

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE
2024-2026

PROVINCIA DI VICENZA

Sommario

SEZIONE 1 STRATEGICA CONDIZIONI ESTERNE, SITUAZIONE DEL TERRITORIO E QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	5
LA PROVINCIA DI VICENZA	6
TERRITORIO	6
ABITANTI E COMUNI	6
ECONOMIA	7
L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	11
QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	13
SEZIONE 2 ANALISI DELLE RISORSE	15
LA SITUAZIONE DELLA PROVINCIA DI VICENZA	16
INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR PER L'EDILIZIA SCOLASTICA - Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	18
INTERVENTI PNC – AREE INTERNE	20
INTERVENTI PNRR PER PROGETTO SPID	20
SEZIONE 3 PROGRAMMI	21
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI	22
PROGRAMMA 01 SERVIZI ISTITUZIONALI	22
PROGRAMMA 02 DATORE DI LAVORO	25
PROGRAMMA 03 UFFICIO COMMITTENZA	26
PROGRAMMA 03 RAGIONERIA	29
PROGRAMMA 05 PATRIMONIO	31
PROGRAMMA 08 INNOVAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Archivio e protocollo)	36
PROGRAMMA 08 INNOVAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI	36
PROGRAMMA 10 PERSONALE	39
PROGRAMMA 11 AFFARI LEGALI, GARE E CONTRATTI	40
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	44
PROGRAMMA 02 EDILIZIA	44
PROGRAMMA 02 ISTRUZIONE	46
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	48
PROGRAMMA 02 CULTURA	48
MISSIONE 07 TURISMO	49
PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	49
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO	50
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	50
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE	52
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	52

PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	54
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE – CORPO VIGILI	55
PROGRAMMI 02 e 04 AMBIENTE (Servizio idrico integrato)	58
PROGRAMMA 08 AMBIENTE (Qualità dell'aria e territorio)	59
MISSIONE 10 TRASPORTI.....	62
PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	62
PROGRAMMA 05 VIABILITA'	64
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE.....	66
PROGRAMMA 01 PROTEZIONE CIVILE.....	66
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE	71
PROGRAMMA 01 MERCATO DEL LAVORO	71
PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	71
SEZIONE 4	72
PIANO DELLE ALIENAZIONI	72
ALLEGATI AL DOCUMENTO	75
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	76
PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE 2024-2026	82
OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DALLA PROVINCIA DI VICENZA	82
PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE.....	85
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	87
PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE (file collegato)	87

PREMESSE

Le Province, dopo lo svuotamento, avviato a seguito delle leggi 56 e 190 del 2014, che aveva portato a tagli pesanti e al blocco delle assunzioni, stanno vivendo una nuova fase di riorganizzazione che è oggi accelerata dal nuovo contesto politico e istituzionale, e che tende a ripristinare il ruolo delle Province quali enti esponenziali delle loro comunità con funzioni generali di governo del territorio e una vocazione per gli investimenti e il supporto agli enti locali del territorio.

Il ruolo delle Province dovrà trovare spazio nella programmazione integrata degli enti che è lo strumento di guida strategica ed operativa e che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione come essenziale punto di incontro tra la politica e l'amministrazione.

Nell'ambito del DUP oltre alle strategie pluriennali dell'ente e all'analisi dell'impatto delle politiche pubbliche dovranno essere inserite anche le indicazioni operative sul Bilancio di previsione, annuale e pluriennale.

Nei documenti di programmazione sono contenute anche le strategie di intervento sull'organizzazione delle strutture, che sono il presupposto per l'individuazione degli obiettivi da affidare ai responsabili dei servizi con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il presente DUP unitamente agli altri atti di programmazione economica- finanziaria, pur non facendo parte del PIAO, ne costituisce il necessario passaggio in un approccio di convergenza sinergica verso la piena attuazione degli indirizzi strategici di mandato e risulta strettamente correlato sia con le linee programmatiche di mandato del Presidente di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 23/05/2023, sia con gli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui all'art. 6, comma 2 lettera a) del D.L. 80/2021 e al piano integrato attività e organizzazione approvato con Decreto del Presidente n. 74 del 30/05/2023.

Nel presente DUP sono individuate, inoltre, le risorse necessarie per il reclutamento del personale e la valorizzazione delle professionalità presenti negli enti sulla base delle previsioni del CCNL in modo da delineare il quadro di sostenibilità finanziaria del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO).

SEZIONE 1 STRATEGICA
CONDIZIONI ESTERNE, SITUAZIONE DEL TERRITORIO E
QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

LA PROVINCIA DI VICENZA

TERRITORIO

La Provincia di Vicenza ha una superficie totale di **2.722,2 km/quadri** che comprendono 1.094,25 kmq di montagna, 814,25 kmq di collina e 813,70 kmq di superficie pianeggiante.

La provincia comprende una zona della **Pianura Padana** denominata "Pianura veneta", a nord si trovano le **Prealpi vicentine e le Alpi Venete**, tra le quali si staglia l'altopiano dei Sette Comuni che occupa oltre un quinto dell'intera provincia.

A ovest corrono tre valli praticamente parallele a partire dalle **Piccole Dolomiti e dal Pasubio**: sono rispettivamente, da est ad ovest, la val Leogra, la Valle dell'Agno e la Valle del Chiampo.

A sud del capoluogo, situato all'incirca al centro della provincia, sorgono i **Colli Berici**, dei rilievi che sfiorano nella loro quota massima i 400 metri, ma di particolare interesse naturalistico e paesaggistico.

Vicenza è una provincia che conta **diversi fiumi, torrenti e canali**: uno di essi è il Bacchiglione, che nasce da alcune risorgive nei comuni di Dueville e di Villaverla. Di rilievo sono poi il fiume Retrone, l'Astico-Tesina e il Brenta. Un vero e proprio patrimonio idrologico che è vita per il territorio, ma che nel corso dei secoli ha anche dato vita a episodi di allagamenti e alluvioni.

Il territorio della Provincia di Vicenza è anche caratterizzato dalla presenza di numerose ville venete, risalenti alla dominazione della Repubblica di Venezia. Tra esse spiccano quelle progettate da Andrea Palladio: la maggior parte delle ville palladiane del Veneto dichiarate patrimonio UNESCO sono infatti situate nella provincia (16 su 24).

ABITANTI E COMUNI

Gli abitanti sono 850.942, di cui n. 421.270 maschi e n. 429.672 femmine. (dati Istat al 1° Gennaio 2023).

La Popolazione straniera è composta da n. 79.442 residenti, di cui n. 39.325 maschi e n. 40.117 femmine. (dati Istat al 1° Gennaio 2023).

I Comuni sono 114 e quelli che superano i 15.000 abitanti sono: Vicenza (109.823 abitanti), Bassano del Grappa (42.395 abitanti) Schio (38.580 abitanti), Valdagno (25.601 abitanti), Arzignano (25.280 abitanti), Thiene (23.794 abitanti), Montebelluna (23.351 abitanti) e Lonigo (15.847 abitanti).

ECONOMIA

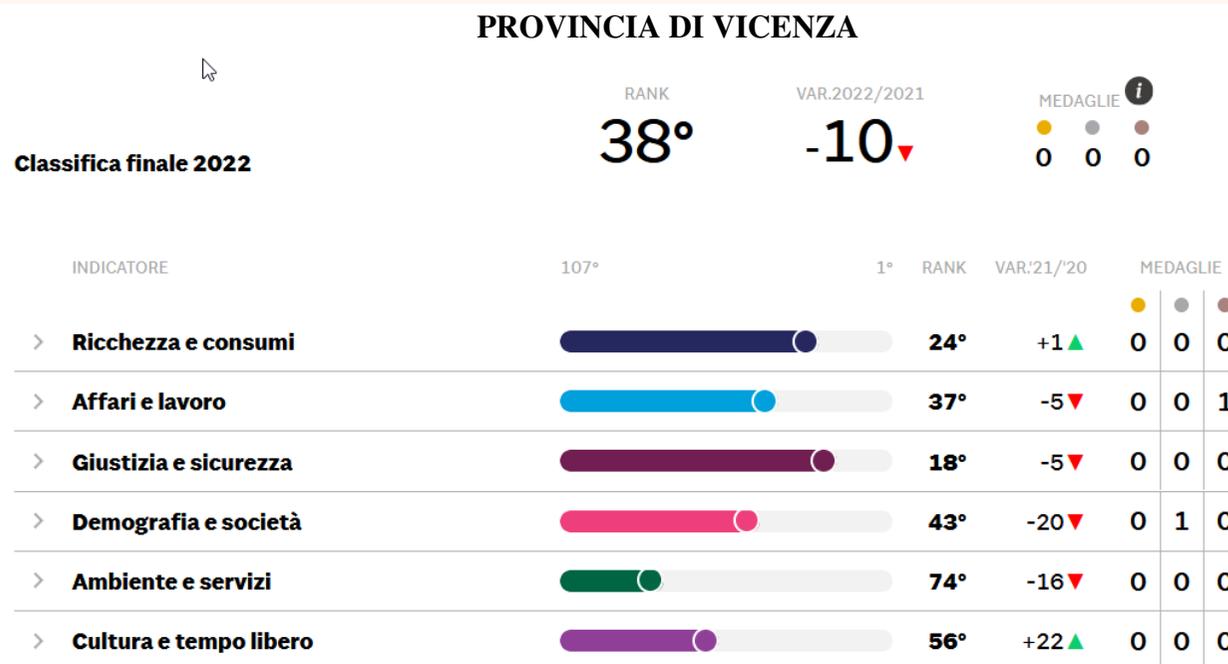
Uno sguardo sull'economia della Provincia di Vicenza viene proposto dal Rapporto sulla Qualità della vita del Sole 24 Ore.

Di solito l'indagine della Qualità della vita, pubblicata alla fine dell'anno 2022, prende in esame i dati consolidati relativi ai 12 mesi precedenti. Alcuni parametri, però, sono aggiornati al 2022 (a metà anno, se non addirittura a novembre) esprimendo in modo puntuale e aggiornato il contesto socio-economico della nostra Provincia con l'obiettivo di tenere conto degli effetti dei grandi eventi che hanno scandito l'anno 2022. In alcuni ambiti le sole performance dell'anno scorso sarebbero risultate superate dai fatti e avrebbero restituito una fotografia ormai invecchiata rispetto all'attualità. Negli ultimi mesi, infatti, tre grandi shock hanno colpito la popolazione: l'inflazione, il caro energia e la guerra in Ucraina (*Fonte: <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/vicenza#>*).

Come conseguenza, il dato che emerge dallo studio sul benessere economico per l'anno 2022 è caratterizzato ancora da una flessione, in generale, per tutte le province venete (ad eccezione della Provincia di Padova) con una severa tendenza al ribasso di Vicenza (*Fonte: <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/tabelle#>*).

Nella classifica generale delle province italiane, Vicenza slitta di altri 10 posti passando dal 28° posto al 38°

Gli indicatori



1) RICCHEZZA E CONSUMI: In questa categoria Vicenza è al 24° posto, in miglioramento di una posizione rispetto all'anno scorso. Nel dettaglio, la provincia berica si distingue per l'ottimo risultato riguardante lo scarso ricorso al reddito di cittadinanza e l'alta spesa delle famiglie per il consumo di beni durevoli, due categorie che in entrambi i casi fanno meritare a Vicenza la sesta posizione (*Fonte: Relazione sullo stato dell'economia vicentina nel 2022 <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/studi-statistica-e-ricerca-economica/stato-economia-vicentina.html>*).

2) AFFARI E LAVORO: Vicenza è al 37° posto, in discesa rispetto al 2021 di cinque posizioni. Si trova in questa sezione però il nostro dato migliore: la città berica è infatti al 3° posto in Italia per quota di export sul Pil, ossia il rapporto in percentuale tra esportazioni di beni verso l'estero e valore aggiunto. Il risultato è migliorativo rispetto al 5° posto del 2021, e quest'anno Vicenza totalizza un 73,4 contro il 30,6 dato medio italiano. Molto soddisfacente anche l'esiguo numero di giovani che non studiano e non lavorano (Neet) che garantisce a Vicenza il 4° posto: un ulteriore notevole salto di qualità rispetto al già positivo piazzamento del 2021 (25° posto).

È novantaduesima per la media di ore di cassa integrazione (Cig) rispetto al numero di imprese (60,0 contro il 27,8 del dato italiano), tuttavia a inizio 2022 molte realtà produttive sottostavano ancora a un regime di chiusure per motivi sanitari e ciò ha costretto molti imprenditori a ricorrere alla Cig. Le varie opportunità lavorative offerte, però, ai giovani fanno sì che Vicenza non brilli per imprenditorialità giovanile (è al 90° posto). (*Fonte: Relazione sullo stato dell'economia vicentina nel 2022 <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/studi-statistica-e-ricerca-economica/stato-economia-vicentina.html>*).

3) AMBIENTE E SERVIZI: Vicenza, che già non vedeva in questa categoria il suo fiore all'occhiello (cinquantottesima nel 2021) è spinta ora nella parte bassa della classifica e si attesta al 74° posto in Italia. La nostra città sconta la sua vocazione industriale, ed è infatti è ultima in Italia per gli ingenti consumi energetici, addirittura doppi rispetto alla media nazionale. Peggiora anche il dato sulla qualità dell'aria, che fa scendere Vicenza dal 92° al 101° posto. Significativo è lo sviluppo della viabilità ciclabile per una migliore salvaguardia dell'ambiente e per favorire una mobilità eco-sostenibile che vede la Provincia di Vicenza mantenere la 9° posizione. (*Fonte: Relazione sullo stato dell'economia vicentina nel 2022 <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/studi-statistica-e-ricerca-economica/stato-economia-vicentina.html>*).

Tuttavia, il primo Focus Economico realizzato dall'Osservatorio Economia e Territorio del Centro Studi Sintesi per l'anno 2022, ha previsto una dinamica positiva, seppure più contenuta rispetto alle attese espresse nell'ultimo Focus del 2021: l'impatto della variante Omicron ha causato un picco di contagi mai raggiunto prima, il repentino e vertiginoso aumento dei costi dell'energia, l'aumento dei costi e le difficoltà di reperimento di materie prime, sono state tutte cause di un rallentamento nella ripresa. Ciò nonostante, per i tre macro indicatori – Pil, Consumi e Investimenti – i segnali sono positivi: c'è la ripresa e il trend si conferma in salita. (*Fonte: <https://www.venetoeconomia.it/2022/02/veneto-nel-2022-economia-in-crescita-oltre-i-livelli-pre-covid/>*)

Infatti, nel 2022 l'export vicentino si trova ancora in fase di crescita, sebbene a ritmo meno sostenuto. La nostra provincia raggiunge infatti i 23 miliardi e 680 milioni di export, con un aumento del +16,0%, un risultato che si presume frutto sia della domanda, sia del generale aumento dei prezzi. Il 98,7%

del valore totale delle esportazioni vicentine è rappresentato dal manifatturiero, che sale del +15,6%. Buona la performance dell'alimentare, del farmaceutico, dei prodotti in metallo, dei macchinari e del legno-mobile. I mezzi di trasporto attraversano invece una fase di difficoltà. Vicenza mantiene il terzo posto fra le province esportatrici, dietro a Milano e Torino.

Nel 2022 la variazione dei flussi esportati dal tessuto produttivo vicentino si mantiene a doppia cifra (+16,0%) e il valore assoluto supera i 23 miliardi.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA PER SETTORE - ANNI 2021/22 - VALORI IN EURO						
Sezioni	IMPORT - 2021	IMPORT - 2022	EXPORT - 2021	EXPORT - 2022	VAR. % IMPORT	VAR. % EXPORT
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	731.757.461	933.650.944	35.286.605	35.810.286	27,6%	1,5%
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	76.110.936	100.293.269	19.457.483	23.423.503	31,8%	20,4%
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	9.212.260.679	11.279.283.482	20.204.520.762	23.360.731.144	22,4%	15,6%
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	133.448.524	194.133.892	42.871.579	55.010.701	45,5%	28,3%
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	5.675.495	6.485.019	83.238.804	99.810.943	14,3%	19,9%
M-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1.862	45	0	2.484	-97,6%	0,0%
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	3.601.829	4.442.392	1.271.881	2.397.419	23,3%	88,5%
V-MERCI DICHIARATE COME PROVISTE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	53.136.606	143.645.281	35.624.781	103.007.993	170,3%	189,1%
TOTALE	10.215.993.392	12.661.934.324	20.422.271.895	23.680.194.473	23,9%	16,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

Nel manifatturiero l'aumento delle esportazioni vicentine su base annua è del +15,6%, pari a 23 miliardi e 360 milioni. Questo macrosettore è in grado di generare il 98,7% del valore totale delle esportazioni della provincia.

Fra le province italiane, Vicenza mantiene il terzo posto in Italia per l'export del manifatturiero, ma Milano e Torino crescono di più. La quota delle esportazioni manifatturiere vicentine sul totale italiano scende dal 4,1% al 3,9%, ma la nostra provincia si conferma comunque terza per export a livello nazionale. Sul podio al secondo posto si trova ancora Torino, la cui incidenza sul totale invece cresce da 4,1% a 4,4%. La differenza fra

l'export di Vicenza e quello Torino si amplia anche in valore assoluto e passa da 246 milioni a più di 2 miliardi. Torino è inoltre cresciuta maggiormente di Vicenza su base annua (+27,1%). Sul gradino più alto si trova ancora Milano, il cui export manifatturiero vale 53 miliardi e 600 milioni con un peso del 9,0% e una crescita del +19,6%. In classifica al quarto posto si trova Brescia, seguita da Firenze, Bergamo che nel 2022 supera Bologna, Modena, Treviso e Verona, ossia le altre due venete nella top 10 che restano al 9° e 10° posto.

EXPORT 2022 - SETTORE MANIFATTURIERO - PRIME 20 PROVINCE ITALIANE					
pos.	PROVINCE	EXPORT - 2021	EXPORT - 2022	VAR. % 2021/22	% SUL TOTALE
1	Milano	44.857.431.167	53.644.491.733	19,6%	9,0%
2	Torino	20.480.930.456	26.021.133.070	27,1%	4,4%
3	Vicenza	20.204.520.762	23.360.731.144	15,6%	3,9%
4	Brescia	18.496.799.581	21.633.369.044	17,0%	3,6%
5	Firenze	17.400.985.338	19.810.920.264	13,8%	3,3%
6	Bergamo	16.940.796.857	19.646.886.320	16,0%	3,3%
7	Bologna	17.379.289.032	19.583.229.496	12,7%	3,3%
8	Modena	14.634.592.789	17.174.215.107	17,4%	2,9%
9	Treviso	14.347.872.889	16.214.716.685	13,0%	2,7%
10	Verona	12.665.116.166	14.274.737.845	12,7%	2,4%
11	Roma	9.261.903.507	12.030.327.293	29,9%	2,0%
12	Reggio Emilia	9.571.695.910	11.541.986.577	20,6%	1,9%
13	Padova	9.016.530.474	10.746.181.821	19,2%	1,8%
14	Varese	9.038.966.621	10.689.975.971	18,3%	1,8%
15	Monza Brianza	8.825.096.808	10.316.449.607	16,9%	1,7%
16	Arezzo	11.209.355.427	10.136.540.734	-9,6%	1,7%
17	Parma	7.150.575.263	8.780.841.396	22,8%	1,5%
18	Cuneo	7.426.365.148	8.587.943.654	15,6%	1,4%
19	Latina	8.174.954.981	7.922.614.278	-3,1%	1,3%
20	Mantova	6.066.130.790	7.709.424.817	27,1%	1,3%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

(Fonte <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/statistica-e-studi/economia-vicentina-flash.html>)

Il comparto turistico veneto continua a recuperare le perdite causate dalla pandemia, nel 2021 sono state **3,2 miliardi le presenze in regione, il 15% del totale italiano**. Il settore continua a migliorare nonostante le difficoltà causate dalla crisi ucraina e dal caro vita.

Nei primi 4 mesi del 2022 sono **3 milioni gli arrivi in Veneto**, circa tre volte e mezza quelli registrati nel 2021 e il 78,3% in più rispetto al 2020. Rimane, però, una differenza negativa con i primi mesi del 2019: -31,8%, ma in netto recupero. Con circa 12 milioni di arrivi in regione il 2021 risulta in crescita del 50,8% rispetto al 2020 con un ottimo recupero anche se, il gap con il 2019, resta importante -41,3%. È noto che agosto è il mese con il maggiore numero di presenze turistiche. Lo scorso anno nella nostra regione le presenze in questo mese sono state il 22,5% del totale, superiore al 20,4% della media Ue. Il nostro Paese è secondo nell'Unione per numero di presenze turistiche ad agosto con 229 milioni dietro alle 246 della Francia. (Fonte: <https://www.venetoeconomia.it/2022/08/turismo-veneto-ripresa/>)

Di fronte ad uno scenario globale di forte incertezza legato alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, alla guerra in Ucraina e alla crescita dell'inflazione, non mancano però alcuni aspetti positivi grazie al sistema imprenditoriale vicentino che, come sottolineato dal presidente Xoccatto della Camera di Commercio di Vicenza, “è stato, e sono certo sarà, resiliente e propositivo nell'adattarsi a situazioni che cambiano sempre più velocemente” (Fonte: *Comunicato stampa n. 26 del 04 agosto 2022 - https://www.vicenzareport.it/2022/08/04/cciaa-indagine-congiunturale-ii-trim/*).

Il ‘made in Vicenza’ è diventato un vero e proprio *modus operandi*, un marchio di fabbrica che unisce competitività, qualità, internazionalizzazione, capacità di valorizzare sistema economico e patrimonio culturale, coniugando il saper fare con l'innovazione, la tradizione con la modernità. Un modello di quel vero e proprio ‘fare sistema’ che è uno dei tratti identitari dei veneti (Fonte: *Commento del Presidente del Consiglio Regionale Roberto Ciambetti*).

L'anno 2022 vede anche l'implementazione del PNRR con l'approvazione di numerosi progetti. Anche la Provincia di Vicenza, quindi, prosegue nell'espletamento delle sue tipiche funzioni istituzionali con una sempre maggiore attenzione ad uno sviluppo Sostenibile e rispettoso dell'ambiente con interventi mirati sull'edilizia scolastica, sulla viabilità delle strade provinciali delle aree interne.

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA

L'istituzione "Provincia" è stata disegnata nella Legge Italiana la **prima volta nell'ottobre 1859**, con la legge Rattazzi-La Marmora. Il Regno venne diviso in Province, Circondari, Mandamenti e Comuni. **Alla fine dell'800**, cioè ai tempi di Giolitti, le Province, anche se con funzioni diverse, **erano 69**, mentre oggi in Italia se ne contano **93 (+ 14 Città Metropolitane)**.

2023/2024) (*dati aggiornati a marzo 2023*);

Le Istituzioni scolastiche destinate all'Istruzione secondaria superiore sono n.38; gli edifici (immobili per "corpo di fabbrica") ad uso scolastico sono n.148 ed il volume complessivo è pari a 1.631.483 mc (*dati aggiornati a giugno 2023*);

La **Provincia di Vicenza** ha sede nel cuore della città. Gli Uffici sono distribuiti in **due palazzi** storici: Palazzo Godi-Nievo e Palazzo Arnaldi-Dalla Torre.

QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Le Province negli ultimi anni hanno subito un forte processo di trasformazione istituzionale (causato dalla legge 7 aprile 2014 n.56, che tracciava un percorso di svuotamento delle Province nella prospettiva della loro abolizione dalla Costituzione, fallito dopo l'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016) a partire dal loro ruolo di enti di secondo livello amministrati dai Sindaci e dai consiglieri dei Comuni del territorio.

In conseguenza delle manovre economiche che hanno svuotato di risorse e personale gli enti, le Province si sono concentrate sulle funzioni fondamentali previste dalla legge cercando di dare continuità ai servizi essenziali per la vita dei cittadini (come le scuole e le strade) ed hanno cercato di riorganizzarsi come "Case dei Comuni" che offrono un supporto tecnico ed amministrativo agli enti locali del territorio.

A partire dal 2011, le manovre finanziarie (DL 201/11, DL 95/12, DL 66/14, legge n.190/14) hanno profondamente compromesso gli equilibri finanziari di Province e Città Metropolitane, imponendo una contrazione significativa sia della spesa corrente che di quella per investimenti

L'anno più critico è stato quello caratterizzato dalla emanazione della riforma disciplinata con la legge n. 56/2014 (che ancora oggi all'articolo 1, commi 5 e 51, riporta "in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione"), anno nel quale le Province si sono trovate ad affrontare un difficile e tortuoso percorso di ridefinizione dei propri compiti e del proprio assetto politico-amministrativo. Inoltre, a questo si è aggiunto il prosciugamento dei trasferimenti regionali per il finanziamento delle funzioni delegate e delle entrate extratributarie relative alle funzioni trasferite, dovuti all'attuazione regionale della legge 56/14.

Nella legge di bilancio n. 178/2020 è previsto un riordino di tutti i fondi assegnati alle Province: nella presa d'atto del complessivo stravolgimento del meccanismo di definizione della finanza provinciale la legge n. 178/2020 ha previsto una norma programmatica che si pone come obiettivo la ridefinizione

del sistema di finanziamento del comparto dal 2022, attraverso l'istituzione di due fondi unici da ripartire tenendo conto della differenza tra fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità perequative.

Sul fronte della spesa per investimenti la Provincia è assegnataria di una serie di interventi pluriennali parte dei Ministeri delle Infrastrutture e dell'Istruzione che, per il triennio 2024/2026, sono evidenziati nella sezione 2 - analisi delle risorse.

Sul fronte legislativo, il Governo ha recentemente elaborato il testo base del disegno di legge depositato in commissione affari costituzionali del Senato in base al quale viene ripristinata l'elezione diretta dei Presidenti di provincia e dei Consiglieri provinciali e il ritorno anche delle giunte. E' previsto un ampliamento anche le competenze degli enti di area vasta.

SEZIONE 2 ANALISI DELLE RISORSE

LA SITUAZIONE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che *“A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali”*

Con decreto del 26 aprile 2022 il ministero dell'Interno, di concerto con il ministero dell'Economia e delle finanze, ha approvato il riparto per il triennio 2022-2024 dei fondi e del contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario.

La ripartizione delle risorse complessive delle province e delle città metropolitane avviene in base a due distinti meccanismi.

Il primo meccanismo riassegna il concorso netto alla finanza pubblica tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con un percorso che arriverà a regime dopo il 2031. Fino al 2031 le percentuali aumenteranno secondo la seguente progressione: 8% nel 2022, 10% nel 2023, 13% nel 2024, 15% nel 2025, 20% nel 2026, 25% nel 2027, 30% nel 2028, 40% nel 2029, 50% nel 2030 e 60% nel 2031

Il secondo meccanismo, invece, assegna a ciascun ente la quota parte degli 80 milioni di euro nel 2022, dei 100 milioni di euro nel 2023 e dei 130 milioni di euro nel 2024 in base ai fabbisogni standard.

Sulla base di quanto sopra esposto la situazione finanziaria della Provincia di Vicenza può essere riassunta dalla tabella seguente:

DETTAGLIO CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
fondo e contributi di parte corrente	20.475.210,64	20.475.210,64	20.475.210,64
risorse aggiuntive	2.050.687,01	2.050.687,01	2.050.687,01
TOTALE CONTRIBUTI DA ISCRIVERE IN ENTRATA	22.525.897,65	22.525.897,65	22.525.897,65
CONCORSO NETTO FINANZA PUBBLICA	20.124.670,44	20.124.670,44	20.124.670,44
TOTALE SPESA DA ISCRIVERE A BILANCIO	42.650.568,09	42.650.568,09	42.650.568,09

Il prelievo delle entrate tributarie nel triennio 2024-2026, in mancanza del riparto definitivo, ad oggi è ipotizzabile in circa 20 milioni di euro all'anno.

Le entrate da trasferimenti statali per il finanziamento di opere pubbliche nel triennio sono le seguenti:

DETTAGLIO RIPARTO DEL TRIENNIO DEI CONTRIBUTI STATALI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA PER INVESTIMENTI SULLE STRADE E SUGLI EDIFICI SCOLASTICI	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Contributo art 1 c 889 legge 145/2018 piani sicurezza strade e scuole	2.239.141,44	2.239.141,44	2.239.141,00
Riparto interventi rete stradale 145 milioni DM 224 29/5/2020 PONTI VIADOTTI GALLERIE	362.658,36	-	-
Decreto 123 del 19 marzo 2020 - manutenzione straordinaria strade, viadotti, ponti gallerie - revisione con nuovo riparto 2025/2029	3.268.927,07	3.268.927,07	3.268.927,07
Decreto (ponti bis) DM 05 maggio 2022 riparto 100mln 2024/2025 e riparto 300 mln 206/2029	1.046.990,42	1.046.990,42	3.140.971,27
Decreto 9 maggio 2022 - adeguamento funzionale ai cambiamenti climatici della viabilità stradale	1.616.633,00	1.313.514,00	3.031.187,00
	8.534.350,29	7.868.572,93	11.680.226,34

Per quanto riguarda invece i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), collegati ai lavori inizialmente finanziati dai DM 62 del 10/03/2021 e DM 217 del 15/07/2021, gli interventi attuati o che si intende attivare sono elencati nella tabella che segue:

INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR PER L'EDILIZIA SCOLASTICA - Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA

Elenco interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario					
Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Importo
PALAZZETTO DELLO SPORT DI VALDAGNO: LAVORI DI RIFACIMENTO CONTROSOFFITTATURA E LUCERNARI PALESTRA SUPERIORE F78B20000240003	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	30/01/25	€ 690.000,00
ISTITUTI SCOLASTICI VARI: INTERVENTI DI MESSA A NORMA CON CON SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI F78B20000300001	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	27/10/23	€ 1.150.000,00
ISTITUTO P. ARTUSI DI RECOARO: SOSTITUZIONE PARETI DI TAMPONAMENTO ESTERNO- 1° STRALCIO F78B20000290001	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	05/11/23	€ 1.750.000,00
LICEO MARTINI DI SCHIO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO F55H20000020001	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	11/10/22	€ 275.000,00
IIS LONIGO - VIA SCORTEGAGNA: INTERVENTO DI RECUPERO DUE PALAZZINE PER TRASFERIMENTO SEGRETERIE F28B20000170001	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	01/01/23	€ 500.000,00
IPSIA GARBIN DI SCHIO: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO F53F20000030001	4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	08/07/24	€ 2.452.826,37

ITA DE FABRIS DI NOVE: INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO F53F20000020001	4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	27/11/24	€ 3.960.000,00
PALAZZETTO DELLO SPORT DI VALDAGNO: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO F73F20000030001	4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	05/06/24	€ 2.400.000,00
ITS G.GALILEI DI ARZIGNANO: AMPLIAMENTO CON RICA VO 6 AULE F34E210000530001	4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	15/10/24	€ 3.600.000,00
LICEO G.B.QUADRI DI VICENZA: REALIZZAZIONE BLOCCO DI 5 AULE F34E21000054001	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	10/01/24	€ 1.895.847,10
IIS MONTAGNA DI VICENZA: REALIZZAZIONE 8 AULE F34E21000055001	4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	15/10/24	€ 3.895.000,00
ITA PAROLINI DI BASSANO : AMPLIAMENTO PER DISMISSIONE SCUOLA DI VIA SONDA F26B19005290003	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	30/01/25	€ 7.500.000,00
LICEO LIOY E PIGAFETTA: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRE – 1° STRALCIO F31B21001190001	4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	20/09/23	€ 600.000,00
Riqualificazione e messa in sicurezza della palestra dell'istituto ITAS “A. Trentin” di Lonigo CUP F29I22000010006 - (cofinanziato per 194.000,00)	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	Investimento 1.3 : “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”	30/06/26	€ 1.250.000,00
Demolizione e ricostruzione di una nuova palestra per 'IPSIA “G.B. Garbin” di Thiene cod. SNAES 0241054029_ CUP F11B22000970006	Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA	Componente 1 Potenziamento dell'offerta servizi di istruzione	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	30/06/26	€ 2.342.000,00

INTERVENTI PNC – AREE INTERNE

Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Importo
Manutenzione straordinaria di strade provinciali e comunali dell’altopiano dei sette Comuni C.12 "Strategia Nazionale Aree interne" CUP F17H22001580001	Missione 5 “Inclusione e coesione”	Componente 3 “Interventi speciali di coesione territoriale”	DM Aree interne del 12/10/2021	18/09/2023	€ 2.422.866,00

INTERVENTI PNRR PER PROGETTO SPID

Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Importo
PROGETTO SPID – CIE	Missione 1	Componente 1	Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	2024	14.000,00

SEZIONE 3 PROGRAMMI

(l'ordine delle missioni e programmi è definito come da voci del bilancio armonizzato)

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA 01 SERVIZI ISTITUZIONALI

Dirigente: Giuseppe Sparacio

SERVIZI ISTITUZIONALI E PRESIDENZA

Funzioni fondamentali

- Assistenza e supporto agli organi politici dell'Ente e alla Direzione Generale dell'Ente (*vedi PIAO 2023-2025 - Scheda Performance n. 2*);
- cura dei procedimenti di nomina in Enti e Società;
- assistenza e supporto al Segretario Direttore Generale nell'attività ordinaria, oltre che nell'attività relativa al Nucleo di Valutazione (in particolare nelle materie della trasparenza, dei controlli e dell'anticorruzione dallo stesso certificate) (*vedi PIAO 2023-2025 - Scheda Performance n. 1*);
- corretta tenuta dell'albo pretorio on-line;
- costante aggiornamento dell'elenco degli affidamenti diretti anche ai fini del monitoraggio annuale del Piano Anticorruzione e Trasparenza e dei sorteggi relativi ai controlli a campione;
- gestione dei Patrocini;
- assistenza alle problematiche inerenti alle procedure giuridico-amministrative e agli applicativi informatici per la predisposizione di decreti presidenziali, delibere di Consiglio e determinazioni dirigenziali (*vedi PIAO 2023-2025 - Scheda Performance n. 2*);
- organizzazione dei controlli interni con particolare riferimento al controllo preventivo/successivo di regolarità, legittimità e correttezza amministrativa sui provvedimenti, al controllo strategico e ai controlli esterni verso le società partecipate, per quanto di competenza e come previsto nel Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 13.03.2017;
- aggiornamento e monitoraggio del PIAO adottato con decreto presidenziale n. 74 del 30/05/2023;
- attività di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con particolare riferimento all'aggiornamento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza e adempimenti conseguenti (*vedi PIAO 2023-2025 - Scheda Performance n. 1*);
- istruttoria Performance quale allegato al PIAO;
- attività di formazione del personale della Provincia e dei Comuni ricadenti nel territorio provinciale;
- rimborso delle spese viaggi e di missioni agli amministratori e liquidazione alle ditte dei rimborsi degli oneri per permessi retribuiti;

- liquidazione delle indennità e del rimborso spese viaggi ai Revisori dei Conti;
- possibile elezione del Consiglio Provinciale e conseguenti adempimenti (dipende dallo stato della riforma);
- funzioni di segreteria e coordinamento tra Regione Veneto, Comuni della Provincia e Pool dei professionisti per il progetto “mille esperti” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- funzioni di segreteria e supporto amministrativo ai consiglieri provinciali;
- continuo aggiornamento della normativa di interesse dell’Ente anche con riguardo alla possibile riforma delle Province e all’applicazione del nuovo Codice dei Contratti anche a favore dei Comuni del territorio (*vedi PIAO 2023-2025 - Scheda Performance n. 2*).

UFFICIO STAMPA

Funzioni fondamentali

Informazione e comunicazione istituzionale secondo quanto disposto dalla Legge 150/2000, per garantire un rapporto di trasparenza e partecipazione ai cittadini. Organizzazione di conferenze stampa ed eventi per promuovere attività e servizi dell’Ente, a beneficio degli utenti.

Cura della Home page del sito istituzionale e gestione dei social network (facebook, twitter, instagram). Obiettivo: potenziare la presenza dell’ente nei social network, anche alla luce della riforma delle Province.

Consulenza e prestazioni anche agli enti strettamente collegati con la Provincia sprovvisi al loro interno di specifiche professionalità: Vi.Abilità, Commissione Pari Opportunità, Consigliera di Parità.

Organizzazione di eventi nel territorio per promuovere servizi dell’Ente e aumentarne la reputazione. Sinergia con gli enti locali e le istituzioni presenti e operanti nel territorio per raggiungere in maniera più efficace obiettivi di interesse comune (ad es. su temi quali turismo, cultura, sicurezza, legalità, ecc..).

Collaborazione con l’omonimo ufficio di UPI e gli uffici stampa delle Province italiane per una gestione coordinata delle tematiche di interesse comune e per rafforzare la figura dell’ente Provincia nell’opinione pubblica.

PARI OPPORTUNITÀ

Funzioni fondamentali

La legge n. 56/2014 prevede tra le funzioni fondamentali dell’Ente, all’art.1 comma 85, la “promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale”.

Si assicura costante collaborazione e si fornisce supporto amministrativo alla Commissione provinciale Pari Opportunità impegnata in questa funzione, nominata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 24/11/2020.

La Commissione lavora a stretto contatto con Enti e organismi territoriali che si occupano della promozione delle pari opportunità, tra cui la Consigliera provinciale di Parità.

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 13 del 19/04/2021 è stato approvato il Protocollo di Intesa per la costituzione della Rete per le Pari Opportunità della Provincia di Vicenza, elaborato dalla Commissione. Si fornisce in tale senso assistenza alla Commissione, anche curando i contatti con i Comuni della Provincia in vista della raccolta delle adesioni e della partenza formale della Rete.

In questo mandato si intende dare un ulteriore forte input alle politiche per le pari opportunità, rafforzando gli organismi preposti e attuando iniziative specifiche volte ad affermare, sia all'interno che all'esterno dell'Ente, la diffusione della cultura delle pari opportunità, a favorire la conciliazione vita – lavoro, a contrastare la violenza sulle donne ed ogni forma di discriminazione. In particolare si intendono realizzare delle “stanze protette” all'interno delle quali le persone che subiscono violenza possano sentirsi più libere di denunciare. Nel solco già tracciato e in linea con la Strategia Nazionale per promuovere le Pari Opportunità e la Parità di Genere, che prevede, tra l'altro, il coinvolgimento anche delle Province e dei Comuni nell'attuazione delle misure previste, l'Amministrazione provinciale continuerà ad impegnarsi per affermare la cultura della parità di genere. Nel 2023 si intende trattare all'interno di un convegno organizzato dalla provincia a Villa Cordellina la parità di genere in medicina.

CONSIGLIERA DI PARITÀ

Funzioni fondamentali

La Consigliera di Parità è una figura istituita per la promozione e il controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra uomini e donne nel mondo del lavoro, ed è regolamentata dal D.lgs. 198/2006 e s.m.i.

In data 22.12.2020 con D.M. n. 154 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero delle Pari Opportunità, la dott.ssa Francesca Lazzari è stata nominata Consigliera di Parità Effettiva della Provincia di Vicenza.

Si assicura costante collaborazione e si fornisce alla Consigliera il supporto amministrativo necessario al regolare svolgimento delle attività previste dalla legge curando, altresì, la sezione dedicata alla Consigliera di Parità all'interno del sito web della Provincia di Vicenza.

GARA DEL GAS ATEM VICENZA 2 NORDEST

Funzioni fondamentali

Ai sensi del DM 226/2011 la Provincia di Vicenza è stata designata quale stazione appaltante per la gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ambito territoriale minimo (ATEM) Vicenza 2-Nord Est che comprende 20 Comuni (Asiago, Bassano del Grappa, Cartigliano,

Cassola, Lusiana Conco, Enego, Foza, Gallio, Marostica, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Rotzo, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta).

La raccolta dei dati da gestori e comuni prosegue nei termini di legge ed in base alle scadenze previste da Arera per la prosecuzione delle procedure di gara, nonché per l'aggiornamento delle situazioni puntuali dei comuni ove necessario.

Nel periodo considerato si prevede:

- l'aggiornamento della situazione di tutti i comuni dell'ambito, che ad oggi hanno tutti delegato le funzioni locali alla Provincia;
- l'indicazione ai comuni delle attività necessarie per la predisposizione del bando di gara, e successivo coordinamento
- la pubblicazione del bando di gara
- il proseguimento dell'iter di gara previsto a seguito della pubblicazione del bando.

PROGRAMMA 02 DATORE DI LAVORO

Dirigente: Filippo Squarcina

Saranno costantemente effettuati gli accertamenti medico sanitari al personale provinciale, regionale (considerato in distacco) e sarà garantita la continuità del servizio stesso di sorveglianza attraverso il Centro medico individuato nel 2023.

Si proseguirà nell'espletamento dei corsi di formazione base e aggiornamento in materia di prevenzione previsti dal D.Lgs 81/2008 e dagli accordi Stato-Regioni:

- formazione nuovi lavoratori n. 10 (ipotesi);
- aggiornamento lavoratori n. 55;
- aggiornamento preposti n. 6;
- aggiornamento rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) n. 2

Saranno, altresì, organizzati corsi per gli addetti alle emergenze:

- antincendio n. 14;
- primo soccorso n. 20;

Si provvederà all'effettuazione delle prove di evacuazione ai sensi di legge.

Sarà verificato il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e valutata la necessità di un suo aggiornamento con particolare riferimento allo stress da lavoro correlato e la sezione stagisti e tirocinanti.

Controllo dell'idoneità di tutta la segnaletica di sicurezza (orizzontale, verticale, acustica, luminosa, tattile, verbale e gestuale).

Previa gara di appalto o affidamento diretto con valutazione dei preventivi verrà individuato:

- un nuovo soggetto formatore in considerazione della scadenza fissata per dicembre 2025 del contratto che sarà stipulato entro dicembre 2023.
- un nuovo centro medico per la sorveglianza sanitaria in considerazione della scadenza fissata per dicembre 2025 del contratto che sarà stipulato entro dicembre 2023.
- un nuovo fornitore dei dispositivi di protezione individuali (DPI) in considerazione della scadenza fissata per dicembre 2024.

L'Ufficio darà supporto al Responsabile del servizio di Prevenzione e di Protezione (RSPP) nelle attività finalizzate all'attuazione dei compiti del servizio e di quelli propri del Responsabile del Servizio. Quanto sopra con particolare riferimento a:

- elaborazione dei piani annuali di adeguamento in applicazione della normativa di riferimento, con gli organismi istituzionali di vigilanza e consulenza;
- rapporti con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai rapporti con il medico competente;
- elaborazione dei piani di informazione per i soggetti individuati dalla vigente normativa e alla individuazione delle esigenze di formazione per i medesimi soggetti;
- aggiornamento continuo delle cartelle sanitarie individuali;
- gestione visite mediche e controlli in sito delle cassette di pronto soccorso (verifica ed implementazione materiale sanitario).

Inoltre, continuerà la tenuta ed all'aggiornamento del registro infortuni dei dipendenti, in sinergia con l'Ufficio Personale.

Si procederà alle verifiche, in collaborazione con l'ufficio manutenzione edilizia e l'ufficio personale, per affrontare e risolvere le problematiche segnalate o che saranno segnalate nei sopralluoghi dei luoghi di lavoro al medico competente e quelle emerse nella riunione periodica.

PROGRAMMA 03 UFFICIO COMMITTENZA

Dirigente: Giuseppe Sparacio

SERVIZIO: UFFICIO UNICO DI COMMITTENZA – STAZIONE UNICA APPALTANTE – SOGGETTO AGGREGATORE

L'art. 1, comma 88, della L. 56/2014 prevede che la Provincia possa, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Dal 2015 è stata attivata la Stazione unica appaltante, che è costituita da:

- 1) SUA Lavori e Servizi di architettura ed ingegneria;
- 2) SUA Servizi e Forniture.

La SUA Provincia di Vicenza garantisce l'acquisizione di lavori, servizi e forniture mediante l'allestimento delle gare sino alla "proposta di aggiudicazione", svolgendo attività di centralizzazione delle committenze per conto delle Amministrazioni aggiudicatrici aderenti alla Convenzione SUA.

L'attività di espletamento delle gare presuppone ed importa anche un'attività di supporto reso agli Enti convenzionati, sia per gli adempimenti ed atti propedeutici alla fase di gara (ovvero, per esempio, nella definizione dei contenuti della determinazione a contrarre e "delle regole" della gara) sia per le procedure di gara direttamente espletate dagli Enti attraverso anche il Mercato elettrico della pubblica amministrazione (MEPA).

La normativa di settore è in continua evoluzione, da ultimo con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "*Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L 21 giugno 2022 n. 78 recante delega a Governo in materia di contratti pubblici.*"

Sono, pertanto, necessari aggiornamenti ed implementazioni del servizio reso dalla SUA in ragione delle nuove disposizioni normative, efficaci dal 1° luglio 2023.

Attualmente, gli Enti aderenti alla Convenzione SUA Provincia di Vicenza sono complessivamente nel numero di 83, di cui il Comune capoluogo di Vicenza, il Comune capoluogo di Belluno e n. 8 Comuni della Provincia di Verona.

Considerata la recente normativa in tema di qualificazione delle Stazioni appaltanti, si stima un incremento considerevole delle adesioni alla Sua Provincia di Vicenza, che si occupa anche delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture per l'Ente Provincia nonché per la Società in house Vi.Abilità Srl.

L'Ufficio opererà, pertanto, nel 2023 una standardizzazione delle procedure di affidamento con costante aggiornamento della modulistica e dei vademecum messi a disposizione della SUA agli Enti aderenti a seguito del nuovo Codice dei Contratti.

In ragione dell'incremento costante di procedure di gara da allestire e di richieste di acquisizione di servizi analoghi, l'Ufficio si impegnerà, inoltre, nella predisposizione di bandi-tipo per l'acquisizione di servizi e forniture in forma aggregata secondo le necessità e la programmazione degli Enti stessi, attraverso procedure sempre più uniformate che consentano oltre il rispetto degli obblighi normativi anche il conseguimento di economie di scala.

Ad oggi tutte le procedure espletate dalla SUA sono gestite in modalità telematica (sia procedure aperte che negoziate).

Si renderà necessaria un'implementazione della piattaforma gare telematiche, mantenendo una costante interlocuzione con il gestore della piattaforma stessa ai fini del continuo recepimento delle novità normative.

E' in previsione (entro il 2024) gestire tramite Piattaforma anche la fase di pre-gara, al fine di coordinare le richieste di indizione di gara per la pubblicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture, conducendo direttamente sul Portale l'attività di istruttoria relativa alla gestione degli atti amministrativi .

Il testo della Convenzione di adesione alla SUA per lavori e forniture di beni e servizi è sempre oggetto di implementazioni in ragione delle nuove disposizioni normative che impongono una revisione del testo stesso, di cui si prevede un intervento di aggiornamento entro il 2023.

La Convenzione, nel testo ultimo aggiornato, ha trovato applicazione in via generale dal 01/01/2022. E' stata definita, inoltre, la procedura di convenzionamento per i Comuni non aderenti alla SUA che, in ossequio alle disposizioni vigenti di legge, si rivolgono alla stessa unicamente per l'espletamento di gare per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori rientranti nel PNRR e/o PNC.

Nella Deliberazione Anac n. 781/2019 la Provincia di Vicenza è stata riconfermata tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del DL 66/2014.

La Provincia di Vicenza continuerà a partecipare, pertanto, al Tavolo Tecnico dei Soggetti aggregatori, istituito ai sensi dell'art. 9, comma 2, del citato Decreto legge presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attualmente sono in fase di esecuzione:

1) la convenzione sottoscritta per i Servizi di Facility Management, il cui valore complessivo è di € 193.350.000,00, che impegna l'Ufficio nell'attività di gestione e monitoraggio degli Ordinativi di fornitura (Contratti) delle Amministrazione/Enti aderenti alla Convenzione nel periodo di vigenza della stessa che è di 60 mesi decorrenti da aprile 2020.

2) la convenzione sottoscritta per il Servizio di Pulizie e Sanificazioni degli Immobili, il cui valore complessivo è di € 100.000.000,00, che impegna l'Ufficio nell'attività di gestione e monitoraggio degli Ordinativi di fornitura (Contratti) delle Amministrazione/Enti aderenti alla Convenzione nel periodo di vigenza della stessa di 36 mesi decorrenti da novembre 2020.

L'Ufficio Unico di Committenza si occupa delle procedure di acquisto di beni e servizi a carattere generale (es. carburanti, manutenzioni varie e simili) per gli uffici interni all'Ente, dalla fase preparatoria e di svolgimento delle procedure di gara fino all'esecuzione contrattuale.

Le procedure di acquisto si svolgono prevalentemente tramite MEPA-CONSIP .

In via generale e programmatica si conferma l'impegno dell'Ufficio SUA a procedere nel biennio 2024/2026 nello sviluppo e potenziamento quantitativo e qualitativo dell'attività di centrale di committenza e di committenza ausiliaria a favore delle stazioni appaltanti aderenti alla convenzione SUA Provincia di Vicenza per il supporto e l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

PROGRAMMA 03 RAGIONERIA

Dirigente: Caterina Bazzan

Il servizio programmazione finanziaria e bilancio resta fortemente impegnato a far fronte ai numerosi adempimenti previsti dalla contabilità armonizzata che ha incrementato sia il volume che la complessità della documentazione da produrre per il bilancio ed il rendiconto.

Nel corso degli anni 2024-2026 sarà necessario oltre alla redazione di tutti i documenti obbligatori “storici”: bilancio, conto, documento unico di programmazione e la sua nota di aggiornamento, questionari al bilancio e al conto, questionario sui debiti fuori bilancio, invio dei dati per la banca dati pubbliche amministrazioni (BDAP), rendiconti degli agenti contabili, rendiconto delle sanzioni codice della strada, questionario MEF partecipate, garantire il costante monitoraggio dei finanziamenti PNRR e PNC, mantenere attivo il collegamento con la società Vi.abilità srl sia per la programmazione che per la gestione ordinaria delle lavorazioni.

Si dovrà tenere in modo analitico la contabilità economica e patrimoniale anche attraverso la nuova gestione patrimoniale collegata alla contabilità finanziaria (fatture in arrivo) e:

- aggiornare la banca dati attivata per la gestione delle opere;
- redigere il bilancio consolidato con le società facenti parte del perimetro di consolidamento;
- compilare ed inviare la certificazione dei fondi;
- aggiornare la piattaforma certificazione crediti.

Si continuerà a fornire il supporto al collegio dei revisori il cui ruolo di controllo è sempre più rafforzato dalla normativa.

In questo triennio la banca dati dei lavori pubblici, avviata e creata nel corso del 2021 e 2022 dal settore bilancio, comincerà ad essere utilizzata ed implementata anche dal settore tecnico al fine di rendere più coerente e precisa sia l'attività di programmazione che il controllo degli investimenti.

In particolare questa banca dati, che definisce gli stanziamenti, le modalità di finanziamento, gli impegni di spesa, i pagamenti per ciascun lavoro pubblico, viene utilizzata per gestire la cosiddetta perimetrazione, prevista dalla circolare 29 del 26/7/2022, dei numerosi lavori finanziati dal PNRR e dal PNC.

Resta pertanto attuale la necessità che sia il settore patrimonio che l'ufficio tecnico collaborino attivamente al fine di definire nel dettaglio da un lato la situazione patrimoniale dell'Ente (in particolare per quanto riguarda gli edifici scolastici che risultano in parte di proprietà comunale) e dall'altro programmare nel miglior modo possibile i lavori pubblici tenuto conto dei numerosi finanziamenti assegnati sia per quanto riguarda i lavori sugli istituti scolastici e lungo le SS.PP.

Si procederà, con il personale interno del settore bilancio e del settore entrate, come negli anni precedenti, alla redazione del bilancio consolidato e di tutta la documentazione preliminare ad esso collegata (scritture preliminari, rettifiche). La complessità dei rapporti e delle relazioni tra la contabilità dell'ente e la contabilità economico patrimoniale delle società rende tale adempimento particolarmente complesso e richiede al personale coinvolto la necessità di costante aggiornamento non essendo previsto, a differenza di molti altri enti locali, alcun supporto esterno.

Il 1° marzo 2021 è scattato l'obbligo di utilizzo di PAGO PA per i versamenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Il servizio ha provveduto all'attivazione dei vari uffici dell'Ente per la predisposizione degli avvisi di pagamento da inviare agli utenti al fine di consentire agevolmente il pagamento. Nel corso del 2024 il servizio continuerà a supportare gli uffici nella gestione di questa modalità di pagamento attraverso la piattaforma informatica dell'Ente collegate al pagopa (MuniPay MANAGER e jPagoPA) nonché ad acquisire in maniera efficiente i pagamenti multi-beneficiario in materia di TEFA. Nel corso del 2024 tutti i Comuni dovrebbero emettere i bollettini della tassa rifiuti con la quota dell'importo TEFA che viene riversata direttamente alla Provincia. Ai fini di una puntuale rendicontazione di queste quote di pagamento, l'attività richiede di interfacciarsi e coordinarsi con i Comuni del territorio, con i prestatori di pagamento scelti dai Comuni per la TEFA, con l'intermediario tecnologico Regione Veneto e con il partner tecnologico Municipia, fornitore dell'applicativo in uso all'interno dell'Ente.

Il Servizio gestisce altresì tutto il magazzino relativo alla cancelleria e al materiale di consumo per gli uffici.

Continuerà il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie tenuto conto degli indirizzi già impartiti con la revisione straordinaria delle partecipate (art.24 D.lgs. 175/2016), e con la revisione ordinaria 2018 (DCP n.41 del 28/11/2018), la revisione ordinaria 2019 (DCP n. 51 del 12/12/2019), la revisione ordinaria 2020 (DCP n. 24 del 21/12/2020), la revisione ordinaria 2021 (DCP n. 42 del 13/12/2021) e la revisione ordinaria 2022 (DCP n. 31 del 14/12/2022).

Continuerà il monitoraggio sulle partecipate in particolare attraverso il budget, il controllo semestrale concomitante e il bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2024 dovranno essere redatti il bilancio consolidato 2023 entro il 30/09/2024, ed entro fine anno, il decreto del Presidente di individuazione del GAP (gruppo di amministrazione pubblica) ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.

Entro il 31 dicembre 2024 dovrà essere adottata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 D.Lgs.175/2016.

ECONOMATO

Nell'ambito dell'Ufficio Economato, viene gestita la cassa economale, con conseguente rendicontazione mensile e la resa del conto annuale, soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti.

Vengono inoltre rilevati i fatti gestionali necessari per l'elaborazione del rendiconto con particolare riguardo alla gestione dell'Inventario dei beni mobili, i cui dati confluiscono nello stato patrimoniale dell'ente.

PROGRAMMA 05 PATRIMONIO

Dirigente: Caterina Bazzan

PATRIMONIO

Funzioni fondamentali proprie

Secondo quanto previsto nelle linee programmatiche di inizio mandato approvate con delibera di Consiglio n. 11 del 23/05/2023 e in particolare dalla Linea Programmatica n. 12 "Patrimonio" – obiettivo strategico n. 1 *Valorizzare il patrimonio provinciale* si cercherà di dismettere o valorizzare, anche ricorrendo ad organismi specializzati e privilegiando la vendita, ogni bene non connesso o funzionale all'attività dell'Ente.

Dovrà continuarsi l'attività di ristrutturazione degli immobili di pregio storico architettonico, sperimentando, successivamente, formule di gestione anche innovative che liberino luoghi meravigliosi dalla loro condizione di staticità. In questo senso, si valuterà la possibilità del partenariato pubblico privato per valorizzare il patrimonio disponibile, in particolare per quegli immobili vocati alla fruizione in termini di servizi e opportunità culturali con l'obiettivo di migliorarne la gestione e determinando creazione di nuove opportunità di lavoro e di coinvolgimento attivo delle realtà associative.

Il piano delle alienazioni verrà integrato e aggiornato in relazione alle decisioni dell'Ente sul patrimonio. In particolare proseguirà l'azione di razionalizzazione dei beni, la verifica dell'interesse culturale per quelli con più di settant'anni e la valorizzazione ai fini della vendita di quelli disponibili. Al fine di garantire un'adeguata gestione del patrimonio, anche in caso di mancata alienazione, il Dirigente di riferimento è autorizzato, nel rispetto delle norme regolamentari, a porre in essere ogni possibile azione per assicurare una redditività dei beni attraverso operazioni di locazione, comodati, concessioni, autorizzazioni e ogni altra forma prevista dal codice, anche per durate fino a vent'anni o superiori se appositamente indicate. Sempre nell'anno 2024 si proseguirà alla valorizzazione dell'edificio ex Siamic posto a Vicenza nell'angolo tra Via Btg. Monte Berico e Viale Verdi mediante candidatura dell'immobile alla Manifestazione di interesse per la messa a disposizione di immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della Riforma 1.7- Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti prevista dalla Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR.

Con la conclusione dei lavori del 2 e 3 stralcio dell'università si è provveduto a stipulare un nuovo contratto di comodato a favore della Fondazione Studi Universitari in ossequio alla promessa unilaterale già decretata dalla Provincia a fine 2019, contratto che tuttavia dovrà essere integrato dopo l'approvazione del collaudo e l'acquisizione in proprietà indivisa da parte della CCIAA.

Come per il passato la struttura si occuperà inoltre della costituzione di eventuali servitù da porre sugli immobili provinciali e dell'istruttoria relativa all'esercizio del diritto di prelazione sia di beni immobili sottoposti alla tutela del D.Lgs 42/04 sia di beni immobili appartenenti al Demanio dello Stato ex art. 1 c. 437 L. 311/2004.

Nel corso del mese di giugno e di dicembre verranno assicurate le attività di denuncia, liquidazione e relative dichiarazioni dell'IMU/TARI/TASI per tutti i fabbricati e terreni della Provincia soggetti a tali imposte nonché per quelli acquisiti da FTV Spa, così come la liquidazione dei canoni demaniali di tutti i fabbricati e terreni della Provincia soggetti a tale canone.

In accordo con la CCIAA di Vicenza e la FSU, continueranno le valutazioni in merito a soluzioni alternative per il reperimento di aree in prossimità dell'Università degli studi di Vicenza per la realizzazione della mensa universitaria. L'operazione vede come maggior investitore la CCIAA, anche se l'operazione verrebbe effettuata dalla Provincia, in quanto prima intestataria dell'intero complesso universitario. Con provvedimento dirigenziale n. 366 del 16/03/2022 è stato affidato l'incarico all'Agenzia delle Entrate di Vicenza di stimare il valore di mercato di alcune aree edificabili adiacenti il complesso universitario. Attualmente è in corso di validazione da parte dell'Agenzia del Demanio la stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate.

Fondi Comunità Montane: la L.R. 28/09/2012 n. 40 "Norme in materia di Unioni Montane" prevede agli artt. 6 ter e 6 quater la concessione a favore delle Unioni montane di contributi rispettivamente per le spese correnti e per le spese di investimento, da ripartirsi annualmente con provvedimento della Giunta Regionale. L'art. 6 quinquies stabilisce anche che, qualora una Unione montana chieda lo scioglimento e la liquidazione dell'ente, le funzioni attinenti all'area montana siano esercitate dalla Provincia territorialmente competente. In base a tale disposizione, l'esercizio delle funzioni attinenti all'area montana (funzioni montane) nei territori della ex UM Marosticense e della ex Comunità montana Agno Chiampo sono attualmente così articolate:

- Ambito della UM Marosticense: la gestione delle funzioni montane avviene attraverso la UM Astico che ha sottoscritto una specifica convenzione con la Provincia di Vicenza;
- Ambito della Comunità montana Agno Chiampo: i comuni di Recoaro Terme e Valdagno hanno aderito alla UM Pasubio Piccole Dolomiti, per i rimanenti Comuni di Brogliano, Nogarole, Altissimo, Crespadoro, San Pietro Mussolino, le funzioni montane sono esercitate dalla Provincia di Vicenza.

Secondo quanto stabilito dall'art 6 quinquies L.R. 40/2012, proseguirà anche nel 2024 l'impegno della struttura nella gestione dei finanziamenti regionali relativi ai contributi per il finanziamento delle spese correnti e delle spese di investimento riferito agli ambiti della ex UM Marosticense e ex Comunità montana Agno Chiampo).

Alienazione Villa S. Rita (Comune di Crespadoro località Marana): l'immobile fin dal 2009 è stato dato in concessione trentennale al Comune di Crespadoro affinché quest'ultimo individuasse una società in grado di poter ristrutturare l'immobile per realizzare una struttura residenziale riabilitativa per disturbi generalizzati dello sviluppo, disabilità con disturbi del comportamento e/o riabilitazione psichiatrica per minori e le relative modalità di gestione; con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 29/10/2009 il Comune di Crespadoro decideva di dare in concessione alla cooperativa sociale "Mea Mosaicoeaias" per la durata trentennale il complesso immobiliare denominato Villa S. Rita. La cooperativa ha manifestato il vivo interesse nel poter acquistare tale complesso immobiliare al fine di continuare ad investire su tale compendio immobiliare dal punto vista edilizio e soprattutto sociale e tale manifestazione di interesse è stata condivisa anche dall'Amministrazione comunale di Crespadoro: è intenzione, pertanto, di questo Ente di procedere nell'anno 2024 con un nuovo Bando di gara per l'alienazione del compendio, previa valutazione di stima aggiornata a cura degli uffici, che tenga in debita considerazione le finalità sociali e di destinazione attribuite al compendio immobiliare.

DEMANIO

Funzioni fondamentali proprie

Anche nel corso dell'anno 2024 continueranno le procedure (secondo il metodo previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del D.P.R. 495/92 e art. 94 della L.R. 11/2001) per acquisire da altri Enti i tratti stradali che avranno assunto importanza e rilevanza sovra comunale e cedere i tratti stradali provinciali che avranno perso tale ultima caratteristica.

Proseguirà inoltre l'attività di riordino catastale della rete stradale provinciale tesa alla demanializzazione di tutte le aree acquisite dalla Provincia nel corso degli anni lungo la rete stradale provinciale per la realizzazione dei vari lavori necessari (allargamenti, rettifiche, rotatorie, ponti, nuove arterie ecc.) che hanno comportato l'espropriazione di una quantità notevole di aree e che risultano ancora censite presso l'Agenzia del Territorio con la qualifica posseduta prima di essere acquisite (seminativo, bosco ceduo, prato, ecc.) e che conservano pertanto anche l'identificativo catastale, nonostante la loro natura di beni demaniali. L'operazione di demanializzazione consiste nell'eliminazione dei numeri di mappa delle particelle interessate e nell'eliminazione delle linee dividenti tra le stesse e l'eventuale superficie attigua già demaniale.

ESPROPRI

Funzioni fondamentali proprie

L'ufficio si occupa dell'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione di opere pubbliche di competenza della Provincia di Vicenza che interessano il Servizio Edilizia, e soprattutto il Servizio Viabilità.

In relazione all'attuazione del piano triennale delle Opere Pubbliche si procederà con le relative attività espropriative coerentemente con la realizzazione degli interventi.

Nel corso del 2024 continueranno le attività, già iniziate, che hanno riguardato i procedimenti espropriativi di alcune opere pubbliche di competenza provinciale tra cui in particolare:

- lavori di allargamento ed ammodernamento della SP 34 Altavilla, del tratto compreso tra località Melaro e la variante di Altavilla – 3° stralcio;
- lavori di demolizione e ricostruzione del ponte della Secula lungo la S.P. 20 Bacchiglione in Comune di Longare con realizzazione della passerella ciclopedonale;
- S.P. n. 57 Ezzelina; lavori di messa in sicurezza di via Grande in Comune di Cassola mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la S.P. n. 57 Ezzelina dal km. 2+830 al km. 3+880 circa;
- lavori di sistemazione dell'intersezione tra la S.P. 21 "Grimana" e le vie Stazione e Scarmina mediante la realizzazione di una rotatoria nei Comuni di Grisignano di Zocco e Camisano Vicentino;
- viabilità complementare alla Superstrada Pedemontana Veneta variante alla S.P. 246 "Recoaro" in Comune di Cornedo Vicentino e Brogliano;
- Comuni di Vicenza e Longare. Nuova viabilità di collegamento tra S.P. 247 Riviera Berica località Debba e casello autostradale Vicenza est – primo stralcio funzionale;
- messa in sicurezza S.P. 68 Valdella con l'innesto di via Roma in Comune di Calvene;
- ampliamento sede Istituto Agrario Parolini a Bassano del Grappa - Pove del Grappa;
- lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana;
- S.P. 136 della Vena: messa in sicurezza della strada provinciale nei Comuni di Tonezza del Cimone, Lastebasse e Arsiero– secondo stralcio.

Funzioni delegate dalle Leggi Regionali

In forza dell'art. 70 della L.R. 27/03, l'Ufficio esercita le funzioni relative alle attività di autorità espropriante e di promotore dell'espropriazione riferite all'esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale e di lavori la cui pubblica utilità è stata dichiarata dalla Regione.

Nel corso del 2024 continueranno le attività, già iniziate, che riguardano i procedimenti espropriativi di alcune opere pubbliche di competenza della Regione Veneto e private di pubblica utilità tra cui in particolare:

Procedimenti espropriativi delegati dalla Regione Veneto:

le opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà, attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano, nei Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle;

il bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina;

il bacino di laminazione sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno;
realizzazione dell'ampliamento del bacino di laminazione di Montebello 1° stralcio;
lavori complementari afferenti la sistemazione del Torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul Fiume Agno Guà;
lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio;
estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del Torrente Chiampo. Stralcio 2°.

Procedimenti espropriativi a favore di altri soggetti:

realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Rio Freddo denominata “centrale idroelettrica Polo” (istanza di Società idroelettrica Prealpina);
realizzazione di impianto idroelettrico denominato "San Pietro" sul Torrente Chiampo nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (istanza di Sordato Green Energy S.r.l.);
realizzazione della centralina idroelettrica lungo il fiume Brenta a Bassano del Grappa (istanza di Società Belfiore '90);
realizzazione della centralina idroelettrica roggia Dolfina località Ponte Paoletti a Rosà (istanza di Consorzio di Bonifica Brenta);
Variante potenziamento metanodotto derivazione per Bassano del Grappa DN 250 (10”) DP 64 bar e variante derivazione per Bassano del Grappa DN 150 (6”) DP 64 (istanza Snam Rete Gas);
Lavori relativi al riassetto dei metanodotti in riassetto delle linee ubicate tra i Comuni di Schio e San Vito di Leguzzano (istanza di Snam Rete Gas).

Funzioni trasversali di supporto ai Comuni

Come previsto nelle linee programmatiche di inizio mandato e in particolare dalla Linea Programmatica n. 3 “Provincia Casa dei Comuni” – obiettivo strategico *Supporto ai Comuni in campo amministrativo*, l'Ufficio offre anche supporto amministrativo e di consulenza ai Comuni nello svolgimento del procedimento espropriativo.

Ufficio Comune per le Espropriazioni

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 07/03/2022 è stato istituito l'Ufficio unico per le espropriazioni con il Comune di Vicenza ed è stato approvato lo schema di convenzione con il Comune di Vicenza per l'affidamento dei compiti dell'Ufficio Comune per le Espropriazioni, previsto dall'art.6 comma 4 del DPR 327/2001 all'Ufficio per le espropriazioni della Provincia di Vicenza. Nel corso del 2024 l'Ufficio Comune per le Espropriazioni curerà i procedimenti espropriativi che verranno assegnati dal Comune di Vicenza.

PROGRAMMA 08 INNOVAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Archivio e protocollo)

Dirigente: Giuseppe Sparacio

Al Servizio Gestione Documentale Sistemi Informativi e Centro Servizi, inquadrato nell'Area Servizi ai Comuni, sono affidati i compiti dell'Archivio e Protocollo e dal Servizio Innovazione Informatica Statistica.

Di seguito si richiamano le attività principali e quelle previste per il triennio.

ARCHIVIO E PROTOCOLLO

- protocollazione dei documenti in entrata e dei provvedimenti, coordinamento e controllo dell'attività di protocollazione in generale e della gestione informatica dei fascicoli afferenti i procedimenti amministrativi;
- gestione, manutenzione e interventi sulla casella info@provincia.vicenza.it, sulle caselle PEC dell'Ente e di circa 80 Comuni vicentini e sulla società Vi.abilità Srl;
- emissione, rinnovo, gestione, assistenza delle firme digitali degli amministratori, dirigenti e dipendenti dell'Ente e degli amministratori e dirigenti dei Comuni vicentini in convenzione;
- conservazione a norma dei documenti informatici;
- gestione dell'archivio cartaceo e delle notifiche;
- gestione dei servizi ausiliari dell'Ente (uscieri, centralinista) e della consegna e ritiro di materiale da altre amministrazioni pubbliche (Regione Veneto, Uffici Giudiziari, ecc.).

PROGRAMMA 08 INNOVAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Dirigente: Caterina Bazzan

INNOVAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA

Proseguiranno tutte le attività legate al:

- monitoraggio e manutenzione del data center provinciale (dispositivi hardware, presidio dei server virtuali, degli applicativi e del file server che contiene tutti i dati e i documenti dell'ente, presidio delle operazioni di backup, ecc.);
- presidio, manutenzione e intervento sulla rete interna provinciale, sulle connessioni tra le diverse sedi provinciali e sulla rete internet, per le attività di videoconferenza;
- gestione e manutenzione del sistema telefonico provinciale;
- gestione e manutenzione dell'applicativo unico gestionale;
- presidio del sistema di protezione perimetrale firewall e del software antivirus;

- interventi diretti sulle postazioni di lavoro (PC): guasti bloccanti, manutenzione, aggiornamento applicativi, configurazione periferiche, sostituzione, trasferimento postazioni a seguito di traslochi;
- gestione sistema informativo territoriale (geoportale): aggiornamento tematismi con i nuovi dati relativi alle ortofoto digitali a colori 2018 forniti dalla Regione Veneto, con i piani comunali di Protezione Civile, e il piano provinciale di Protezione Civile.
- in materia di statistica: rilevazioni del Programma Statistico nazionale, osservatorio incidenti stradali, supporto ai comuni in campo statistico, elaborazione banche dati ministeriali relativa all'istruzione;

ATTIVITÀ PREVISTE NEL TRIENNIO 2024-2026:

Il Servizio dovrà operare su due filoni di azione sulla base del percorso di revisione e innovazione del sistema informatico dell'Ente, avviato nell'ultimo anno, delle attività progettuali che lo vedono attualmente impegnato e su quelle che nel prossimo futuro lo vedranno direttamente coinvolto. Il filo comune è il percorso di digitalizzazione della PA, stabilito, sia dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che dalle linee di azione del PNRR per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico

1. Piano di innovazione tecnologica e transizione al digitale interno all'Ente

- Applicativi gestionali. La suite di gestione degli atti, protocollo, risorse umane, portale dipendente e servizi finanziari è ormai entrata a regime e il Servizio ha avviato un'analisi congiunta per verificarne eventuali margini di miglioramento per una più efficace integrazione tra i differenti moduli (Protocollo, Finanziaria, Atti, Personale). L'obiettivo del Servizio è la completa integrazione dei flussi procedurali in previsione di una sempre più diffusa modalità di dialogo con l'utenza e di erogazione dei servizi in modalità online.
- Organizzazione di una rete dei referenti all'informatica di Settore/Servizio e formazione di tutto il personale provinciale in materia di digitalizzazione. L'obiettivo è di creare un canale per lo scambio di informazioni tecniche, buone pratiche, educazione alla sicurezza informatica, aggiornamenti e supporto di carattere informatico, quali, per esempio, la gestione più autonoma delle videoconferenze.
- Rete wi fi, telefonia e Unified Communication: il Servizio dovrà implementare e mettere a disposizione dei Settori questi nuovi strumenti evoluti, individuando anche eventuali opportunità di razionalizzazione delle spese fisse quali, ad esempio la telefonia mobile.
- Dimensionamento del data center Provinciale. Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione prevede la progressiva dismissione dei data center locali, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione delle infrastrutture IT in favore di maggiori investimenti in nuovi servizi digitali, mediante la migrazione verso il Cloud della PA. Il Servizio sta organizzando e governando la progressiva migrazione dei server del data center della Provincia, fisicamente collocato presso la sede di palazzo Nievo, verso il data center di Pasubio Tecnologia, la società, a totale capitale pubblico che eroga servizi digitali per la Pubblica Amministrazione, qualificata come Fornitore di servizi Cloud (CSP) nel Catalogo di AgId (Agenzia, della Presidenza del Consiglio, per l'Italia Digitale), membro del SAD (Soggetto Aggregatore per il Digitale) insieme alla Provincia di Vicenza e al Comune di Vicenza e della quale la Provincia ha acquistato alcune quote societarie. Questo progetto di convergenza verso il cloud, oltre a generare processi virtuosi in termini economici e di sicurezza, accrescerà il ruolo e le competenze del personale tecnico/informatico del Servizio che dovrà organizzare le fasi, governare le migrazioni e gestire, poi, con modalità innovative e specialistiche servizi e dati da erogare nella logica IaaS (Infrastructure as a Service) e PaaS (Platform as a Service) a seconda della loro tipologia. La completa migrazione dovrà avvenire entro metà dell'anno 2024 con la chiusura completa dal data center presso la Provincia.

- Sicurezza informatica: Pianificazione e monitoraggio dei dati, sistemi e infrastrutture dell'ente, in attuazione del Regolamento UE n. 675/2018, relativo alla protezione dei dati personali. In stretto raccordo con il DPO, il Servizio ha svolto un'attività di vulnerability assessment per monitorare lo stato della sicurezza del sistema informatico e l'attivazione di efficaci sistemi di reazione ad eventuali attacchi informatici esterni. Tra essi si è pianificata la revisione e semplificazione del file server P, su indicazione e con la collaborazione della dirigenza e delle PO. Il file server, infatti, attualmente si basa su una suddivisione in cartelle e sottocartelle anacronistica, disordinata, ridondante, non più aderente all'attuale struttura dell'ente e non adeguato rispetto alle policy di sicurezza informatica.
- Rifacimento Sito internet. L'attuale sito internet della Provincia è ormai obsoleto e necessita di essere sostituito con una soluzione adeguata sia alle normative di legge che dal punto di vista tecnologico. Il Servizio Sistemi Informativi ha individuato la soluzione più soddisfacente rispetto alle necessità dell'Ente, coerente con quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e con le linee guida AgID in termini di: i) soluzioni cloud, ii) open source, riutilizzo e condivisione di software e competenze tra diverse amministrazioni, iii) adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti, iv) di accessibilità dei servizi erogati. Prima di dare corso alla migrazione dall'attuale sito alla nuova piattaforma, sarà necessario procedere, con la collaborazione della dirigenza e degli uffici, alla revisione dei contenuti, tra cui la struttura organizzativa e la composizione degli organismi istituzionali.
- Nuovo Geoportale cartografico della Provincia di Vicenza. Nel corso degli ultimi anni, le informazioni geografiche e territoriali hanno assunto un ruolo chiave nel facilitare il monitoraggio e la pianificazione coordinata delle politiche centrali e locali. I recenti eventi emergenziali hanno anche messo in luce la necessità di revisionare e integrare il geoportale Provinciale con funzionalità di segnalazione di emergenze. È stata individuata la piattaforma che dovrà ospitare il nuovo Geoportale rendendo disponibili i vari database cartografici comunali, consentendo la consultazione delle diverse informazioni utili per il monitoraggio e la pianificazione del territorio. Il nuovo Geoportale cartografico servirà da base di riferimento per la realizzazione di un servizio online "Segnalazioni e richieste di soccorso e assistenza in situazioni di emergenza" da mettere a disposizione degli operatori di Protezione Civile, per l'acquisizione delle segnalazioni in modalità georeferenziata, disponibile nelle situazioni e nei territori in cui venga attivato il COC (Centro operativo Comunale) e per tutto il suo periodo di attività. Tale servizio on line è stato inserito nell'ambito del progetto "VI-PA" di cui al Bando DGR 557/2020 – POR FESR 2014-2020, asse 2 "AGIRE PER LA CITTADINANZA DIGITALE".

2. Promozione e accompagnamento degli Enti del territorio ai processi di digitalizzazione della PA

Il Servizio è stato incaricato a svolgere un'azione di coordinamento e di supporto agli enti del territorio di competenza, in particolare i Comuni di piccole dimensioni e le istituzioni scolastiche superiori nei progetti di trasformazione digitale. Va ricordato che la Provincia di Vicenza è Ente capofila del SAD (Soggetto Aggregatore per il Digitale) di cui fanno parte il Comune di Vicenza e Pasubio Tecnologia srl, Il SAD è stato individuato dalla Regione del Veneto quale elemento cardine e punto di riferimento per promuovere ed accompagnare - a livello provinciale - il processo di trasformazione digitale degli Enti Locali, e sta assumendo un ruolo strategico per la diffusione della cultura digitale nella PA. In collaborazione con le altre Province e la Regione del Veneto si occupa di diffondere le buone pratiche e gli investimenti nel digitale a favore della PA e di conseguenza dei cittadini e delle imprese. Le attività del SAD ed i progetti sono stati assunti su indicazione degli organi politici e vedono il diretto coinvolgimento del Servizio.

Queste le attività che coinvolgono direttamente il Servizio:

- Progetto di convergenza delle infrastrutture di rete dei vari plessi scolastici di proprietà della Provincia ad un'unica regia di coordinamento e gestione, in grado di migliorare la situazione attuale e, al contempo, di conseguire economie di scala nelle spese di connessione sostenute dai vari istituti.
- Realizzazione di attività di informazione (attraverso un portale informativo e una newsletter), sensibilizzazione (iniziative di formazione ed educazione) e di natura tecnica nell'ambito del Tavolo permanente per la sicurezza informatica.

PROGRAMMA 10 PERSONALE

Dirigente: Caterina Bazzan

Il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno dell'11 gennaio 2022 disciplina le assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle Province e nelle Città Metropolitane in attuazione dell'art. 33, comma 1 bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34. Ora anche le Province e le Città Metropolitane hanno il loro decreto attuativo per definire i loro spazi assunzionali. Il decreto ministeriale pubblicato in G.U. n. 49 del 28/02/2022, rappresenta un importante momento di svolta perchè allinea anche questi enti al criterio della sostenibilità finanziaria vigente per i Comuni e le Regioni, consentendo maggiori spazi per le assunzioni a tempo indeterminato per la maggior parte degli enti. Il nuovo meccanismo di calcolo, previsto dal D.M. citato, dispone il superamento della regola del "turn over" (capacità assunzionale determinata esclusivamente sulla base delle risorse finanziarie che si liberano a causa di cessazioni di personale) e l'introduzione della regola della sostenibilità finanziaria (capacità assunzionale determinata in base al rapporto tra spesa di personale rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi rendiconti approvati al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), ed individua dei **valori soglia** da rispettare, in relazione alle fasce demografiche cui l'ente appartiene. Le Province "virtuose" che si trovano sotto il valore soglia possono incrementare di percentuali stabilite dal DM la loro spesa di personale, gli enti invece che superano tale soglia "non virtuosi" devono invece adottare un percorso graduale di riduzione del suddetto rapporto fino al raggiungimento del valore soglia.

In applicazione della nuova disciplina è consentito l'adeguamento delle risorse destinate al fondo per i trattamenti economici ed accessori e delle posizioni organizzative in aumento o in diminuzione, in ragione della fluttuazione del personale in servizio, per garantire il valore medio pro-capite del 2018.

Va infatti ricordato che le Province, uniche a livello di comparto, hanno subito una drastica riduzione delle proprie dotazioni organiche a partire dal dimezzamento previsto dalla legge n. 56/2014 Legge Delrio. Solo a partire dall'anno 2018, a seguito dell'approvazione dell'art. 1, comma 845, della legge 205/2017, le Province hanno superato il blocco delle assunzioni e hanno potuto utilizzare le regole del turn-over e hanno potuto seppur con limiti procedere con assunzioni a tempo determinato per rafforzare la propria capacità amministrativa.

Il nuovo CCNL 2019-2021 è stato sottoscritto in data 16/11/2022. Nel nuovo contratto sono previste, ai sensi dell'art. 12, nuove classificazioni del personale che risulta ora suddiviso in 4 Aree: Operatori, Operatori esperti, Istruttori e Funzionari /elevata qualificazione. Dal 1° di aprile sono state applicate le nuove aree e le nuove declaratorie approvate con decreto del Presidente n. 39 del 29/03/2023.

Con decreto del Presidente n. 65 del 3/5/2023 sono stati approvati gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la conduzione delle trattative con la parte sindacale. Sono state organizzate varie sedute di delegazione trattante per la predisposizione e la successiva sottoscrizione del nuovo contratto integrativo decentrato.

Questo nuovo contratto nazionale regolamente in uno specifico Titolo il lavoro a distanza in particolare il lavoro agile e il lavoro da remoto, l'Ente con decreto del Presidente n. 51 ha approvato il regolamento per il lavoro da remoto e ha introdotto una sperimentazione del lavoro agile.

Annualmente si procederà con la determinazione delle quote part-time in coerenza con le esigenze dell'ente e del nuovo piano di riassetto.

Per una più compiuta analisi e un maggior dettaglio delle operazioni in materia di personale si rinvia al successivo paragrafo sul fabbisogno del personale.

Rapporti con Regione.

Gli uffici continuano a gestire il personale della Regione distaccato con la predisposizione dei cartellini e la trasmissione dei dati per l'elaborazione degli stipendi. Il personale in distacco ad oggi è pari a 10 unità a seguito del pensionamento di alcuni dipendenti. Con una nota inviata alla Regione del Veneto si è segnalato che la continua diminuzione del personale se non sarà sostituito non consentirà all'Ente di svolgere le funzioni delegate.

La gestione del personale, anche per gli anni 2024-2026 avverrà in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento in materia e dal piano di fabbisogno del personale.

PROGRAMMA 11 AFFARI LEGALI, GARE E CONTRATTI

Dirigente: Paolo Balzani

AFFARI LEGALI

Premesso che l'attività svolta dall'Avvocatura è di supporto a tutti gli uffici provinciali indipendentemente dalle procedure che derivano da funzioni fondamentali proprie, delegate o trasversali di supporto ad Enti terzi.

In particolare:

- **ATTIVITA' DIFENSIVA GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE E CONSULENZA LEGALE**

Il Settore Avvocatura svolge attività difensiva, giudiziale e stragiudiziale, in rappresentanza e a tutela degli interessi dell'Ente. La gestione delle cause comporta lo studio delle questioni di fatto e giuridiche sottese alla controversia, la redazione degli atti giudiziari, la preparazione e la partecipazione alle relative udienze. L'attività giudiziaria si svolge sia nelle materie civile ed amministrativa sia in materia penale, con la costituzione di parte civile nei processi in cui la Provincia è individuata quale persona offesa da reato.

L'assistenza stragiudiziale, oltre alla redazione di pareri legali formali e informali, si estrinseca in una costante attività di consulenza per quanto attiene le procedure amministrative e la redazione degli atti da parte dei singoli settori, in particolare nelle materie di Contrattualistica (con specifico riferimento alle attività di SUA e Soggetto Aggregatore), lavori pubblici e ambiente, oltre che in materia di sanzioni amministrative i cui procedimenti sono particolarmente complessi.

- **Recupero crediti**

L'Ufficio svolge un'attività di recupero dei crediti della Provincia di Vicenza, specialmente sanzioni amministrative ambientali, spese legali di soccombenza nei procedimenti giudiziari, danni patrimoniali da sinistri, contributi provinciali erogati a vario titoli ad enti o persone, sia predisponendo lettere di intervento, sia proponendo istanza di ammissione nelle procedure concorsuali, sia infine attivando la procedura di riscossione coattiva tramite il concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.

- **ASSISTENZA LEGALE E GIUDIZIALE ALL'UFFICIO UNICO DI COMMITTENZA**

L'attività di assistenza è svolta anche al servizio dell'Ufficio Unico di Committenza e del Soggetto Aggregatore.

In particolare l'avvocatura fornisce costante supporto interno all'Ufficio Unico di Committenza e, quindi, ai Comuni aderenti nelle varie fasi della gara fino all'aggiudicazione e all'esecuzione dei controlli sulla correttezza dei requisiti

Ciò rappresenta un servizio offerto a favore dei Comuni che possono avere un supporto completo in tutte le fasi della procedura inerente alla gara ivi comprese gli eventuali ricorsi giudiziari avanti le autorità competenti. Ciò consente di gestire efficacemente la procedura di gara sia nella fase contenziosa stragiudiziale che nella fase giudiziale.

- **ASSISTENZA AI COMUNI - UFFICIO UNICO DI AVVOCATURA PROVINCIALE**

In attuazione della legge finanziaria 2008, con delibera di Consiglio Provinciale n. 39 del 20.03.2008 è stato costituito l'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale con i Comuni del territorio vicentino che vi hanno aderito stipulando apposita convenzione.

Si fa presente che già con precedente delibera di Consiglio n. 111 del 18.12.2007 era stato approvato l'accordo quadro tra la Provincia e gli Enti Locali del territorio per la collaborazione nella gestione delle problematiche giuridiche di maggiore complessità.

I Comuni complessivamente convenzionati sono 60.

L'Ufficio Unico fornisce una costante e proficua assistenza tecnico-legale ai Comuni aderenti che lo richiedano, tanto nella fase stragiudiziale quanto nella fase giudiziale di controversie di natura amministrativa, civile e penale.

Tale attività si sostanzia non solo nella redazione dei richiesti pareri legali, dei necessari atti giudiziari e dell'assistenza in sede giudiziaria ma altresì in un supporto costante e quotidiano nella gestione interna al Comune richiedente della problematica da affrontare.

Si fa presente che i costi del servizio vengono sostenuti dai Comuni mediante contribuzione nei costi delle prestazioni di cui beneficiano; il contributo richiesto è comprensivo di spese di funzionamento dell'ufficio, anticipazioni sostenute per lo svolgimento dell'attività e competenze con riferimento alle tariffe minime professionali; ciò anche in attuazione del provvedimento di Giunta n. 46 del 17.02.2009 che ha approvato le prime linee guida per la gestione delle vertenze dei Comuni aderenti all'Ufficio.

- **Previsione di entrate:** non è ipotizzabile allo stato l'importo conseguente alle eventuali entrate per l'attività legale del 2024-2026.
- **Spese:** le uniche spese ordinarie sono quelle legate alla tassazione per la registrazione delle sentenze, il pagamento del contributo unificato per le cause e infine il servizio di domiciliazione; per quanto riguarda le prime due spese, ad inizio di ogni anno si provvede ad impegnare la somma complessiva di € 15.000,00 a titolo di spese economali per il pagamento di tutte le "tasse" non solo relative all'Avvocatura ma anche per le spese di bollatura, registrazione, trascrizione e volturazione di provvedimenti e altri atti di gestione immobiliare che attengono a tutti i settori dell'Amministrazione.

Per il servizio di domiciliazione, le spese sono già state impegnate fino al 31/12/2024 per il foro di Roma e fino ad agosto 2025 per il Foro di Venezia. Più in dettaglio, l'attuale convenzione con l'avvocato domiciliatario per il Foro di Roma (Tribunale di Roma, Corte d'Appello di Roma, Consiglio di Stato, Suprema Corte di Cassazione...) redatta e firmata ad inizio gennaio 2019 e rinnovata a dicembre 2021 (come previsto dalla convenzione) avrà termine a fine dicembre 2024. Invece l'attuale convenzione con l'avvocato domiciliatario per il Foro di Venezia (Tribunale di Venezia, Corte d'Appello di Venezia e Tar Veneto) redatta e firmata a fine luglio 2022, avrà termine nell'agosto del 2025. Pertanto nel secondo semestre 2024, l'Avvocatura dovrà procedere con una nuova procedura per attivare la convenzione per il Foro di Roma e nel corso del primo semestre 2025 per il Foro di Venezia. Per quanto riguarda la spesa per la singola domiciliazione per le due convenzioni in corso corrisponde ad € 239,20 per il Foro di Venezia e € 760,01 per il Foro di Roma (tariffe onnicomprensive di oneri contributivi e fiscali, invariate da gennaio 2019). Tenendo conto di tale premessa si può ragionevolmente prevedere che per i prossimi tre anni di convenzione (dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre del 2027 per il Foro di Roma e da agosto 2025 a luglio 2028 per il Foro di Venezia) la spesa da preventivare sarà di circa € 25.000,00 per ciascun Foro.

I compensi di giustizia assegnati dal giudice ai Consulenti di Ufficio nominati dal Tribunale possono essere posti a carico della Provincia. L'importo effettivamente straordinario non è attualmente quantificabile, ma sulla base delle esperienze storiche si potrebbe attestare sui € 10.000 annui.

Per quanto riguarda i Consulenti Tecnici di parte (CTP), normalmente ci si affida a consulenti interni, con conseguente risparmio di spesa; tuttavia è possibile anche che ci siano cause che necessitano di affidare incarichi ad esperti con professionalità non presenti o non disponibili internamente e pertanto si ipotizza una spesa di circa € 5.000,00.

Nel caso di soccombenza possono esserci spese di giudizio quantificate dal giudice in sentenza e che rappresentano un debito fuori bilancio.

Praticanti Avvocati: Si ipotizza di organizzare per il periodo oggetto del presente DUP (2024-2026) una o più selezioni per ammettere presso l'Avvocatura uno o due praticanti. La spesa mensile è di € 500,00 per ciascun praticante a titolo di rimborso per l'attività svolta, di conseguenza per il periodo 2024-2026 la spesa massima sarebbe di € 36.000,00 nel caso i praticanti selezionati fossero due.

- **PRIVACY**: La Direzione Generale può decidere se nominare un DPO interno o esterno. A maggio 2021 si è firmata una nuova convenzione triennale (da fine maggio 2021 a fine maggio 2024) con la ditta Miriade srl di Thiene affidandole l'incarico di RPD (Responsabile Protezione Dati) ovvero di DPO (Data Protection Officer) per un importo di € 24.500,00 IVA esclusa (€ 29.890,00 IVA inclusa) per l'intero triennio con l'imputazione rispettivamente di € 9.964,00 per il primo anno e € 9.963,00 rispettivamente per il secondo e terzo anno. Verrà quindi sottoscritta una nuova convenzione, a maggio 2024, e si prevede una spesa di circa € 10.000,00 per ciascuno dei tre anni seguenti.

Sulla base anche delle indicazioni fornite dal DPO, sarà necessaria un'ulteriore spesa, attualmente non quantificabile, per la protezione dei dati trattati sia in modalità cartacea che in formato digitale, spesa da distinguersi per ogni singolo settore.

ASSICURAZIONI

L'Ufficio Assicurazioni svolge le attività di gestione relativamente alle coperture assicurative della Provincia per le polizze in essere. Si aprono e gestiscono le procedure inerenti ai sinistri relazionandosi direttamente con le compagnie assicurative che coprono l'Ente. Oltre all'apertura dei sinistri di competenza presso le compagnie assicurative, si curano le quantificazioni dei danni subiti e la sollecitazione dei rimborsi pregressi.

Si gestiscono:

- i sinistri che riguardano le richieste di risarcimento per i sinistri stradali causati dalla fauna selvatica ed in relazione a questa tipologia si continua con la modalità di gestione che prevede l'inoltro per competenza della denuncia alla Regione Veneto;
- sinistri che riguardano le richieste di risarcimento danni legate alla gestione della rete viaria. Le relative denunce si inoltrano per competenza alla Società Vi.Abilità S.p.A.
- le denunce all'Autorità Giudiziaria con predisposizione delle querele.

A novembre 2018 si è perfezionata la gara pubblica per l'affidamento del nuovo servizio assicurativo anni 2018-2023 (con scadenza al 31/10/2023) per una spesa complessiva di € 731.601,60. A tal proposito si sta organizzando una nuova gara pubblica per il servizio assicurativo per gli anni 2023-2028.

Di conseguenza per il periodo che decorre da novembre 2023 a ottobre 2026 (annualità incidenti sul presente DUP) si ipotizza una spesa di circa € 180.000,00 annui.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 EDILIZIA

Dirigente: Filippo Squarcina

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI

Proseguirà l'attività di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e scolastico mediante il contratto di Facility Management, manutenzione immobili ed impianti, avviato il 1° giugno 2021 con tutti i Servizi annessi (gestione ed esecuzione interventi di manutenzione ordinaria su chiamata e programmati-verifiche periodiche impianti elevatori- manutenzione verde- gestione calore ed interventi su centrali termiche- monitoraggio edifici per pubblica incolumità). Importo annuo € 5.757.000,00.

Si conferma la necessità di avere delle somme per interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici (€ 400.000,00) e su edifici del Patrimonio (€ 200.000,00), per lavori di importo inferiore ai € 100.000,00.

Come ogni anno verranno stanziati per le Scuole € 1.200.000,00 per le manutenzioni ordinarie e il controllo dei presidi antincendio.

Si intende ancora stanziare un fondo di € 400.000,00 per finanziare eventuali progetti proposti durante l'anno 2024 dagli Istituti che avessero necessità di migliorare la funzionalità degli spazi scolastici per sopravvenute esigenze didattiche od eseguire interventi di manutenzione specifica.

Proseguiranno le attività relative agli interventi di seguito elencati:

ITG Canova di Vicenza- ristrutturazione aula magna, miglioramento sismico, ampliamento e riorganizzazione accessi -lavori in corso

IPSIA Garbin di Thiene- ampliamento – lavori in corso

IIS “G.G. Trissino” di Valdagno -realizzazione nuova sede Liceo Artistico “Boccioni” per un importo di € 9.500.000,00

Per quanto riguarda il Patrimonio si sta procedendo con l'avvio dei lavori per la manutenzione straordinaria delle facciate del cortile interno di Palazzo Nievo e si sta procedendo con l'incarico per il progetto esecutivo per risanamento intonaci e facciate di Palazzo Arnaldi.

INTERVENTI PNRR

- Palazzetto dello Sport di Valdagno: lavori di rifacimento contro-soffittatura e lucernari palestra superiore per un importo di € 690.000,00;
- Istituti scolastici vari: interventi di messa a norma con con sostituzione di serramenti esterni per un importo di € 1.150.000,00;

- Istituto “Artusi” di Recoaro: sostituzione pareti di tamponamento esterno - 1° stralcio per un importo di € 1.750.000,00;
- IPSIA “Garbin” di Schio: Interventi di miglioramento sismico per un importo di € 2.452.826,37;
- ITA “De Fabris” di Nove: Intervento di miglioramento sismico per un importo di € 3.960.000,00;
- Palazzetto dello Sport di Valdagno: Interventi di miglioramento sismico per un importo di € 2.400.000,00;
- Itis “ G.Galilei” di Arzignano: ampliamento con ricavo di 6 aule per un importo di € 3.600.000,00;
- Liceo “G.B. Quadri” di Vicenza: realizzazione blocco di 5 aule per un importo di € 1.895.847,10;
- IIS “B. Montagna” di Vicenza: realizzazione di 8 aule per un importo di € 3.895.000,00;
- ITA “ Parolini di Bassano” ampliamento per dismissione scuola in Via Sonda per un importo di € 7.500.000,00
- Liceo Scientifico “ P.Lioy” di Vicenza: interventi di miglioramento sismico della palestra per un importo di € 600.000,00.
- Itas Trentin di Lonigo: riqualificazione e messa in sicurezza palestra per un importo di € 1.250.000,00
- Ipsia Garbin di Thiene : realizzazione nuova palestra in sostituzione della tendostruttura esistente € 2.526.200,00

Si ritiene di poter rispettare gli obiettivi previsti dal PNRR e raggiungere i target previsti dai progetti entro giugno 2026.

BILANCIO 2024 – nuovi interventi

SCUOLE

IPSIA Scotton di Breganze: nuova sede – è stato affidato l’incarico per il progetto di fattibilità tecnico-economica al fine di poter inserire l’intervento a Bilancio

IIS Masotto di Noventa Vic.na – in fase di affidamento l’incarico per il progetto di fattibilità tecnico-economica al fine di poter inserire l’intervento a Bilancio

ITIS De Pretto di Schio: aggiornamento antincendio alle nuove normative – in fase di redazione il progetto di fattibilità tecnico-economica al fine di poter inserire l’intervento a Bilancio

PATRIMONIO

Si intende procedere nell'anno 2024 con la progettazione esecutiva de secondo stralcio relativo al rifacimento degli intonaci esterni di Palazzo Nievo per un importo di € 1.000.000

PROGRAMMA 02 ISTRUZIONE

Dirigente: Caterina Bazzan

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 39 del 29/03/2023 è stato riconfermato, all'interno dell'area Risorse e Servizi Finanziari, l'Ufficio Istruzione con competenze inerenti aspetti logistici e di programmazione degli spazi relativamente alla rete scolastica provinciale di istruzione secondaria.

ISTRUZIONE

Secondo quanto previsto nelle linee programmatiche di inizio mandato approvate con delibera di Consiglio n. 11 del 23/05/2023 e in particolare dalla Linea Programmatica n. 4 "Benessere scolastico ed educativo" – obiettivo strategico n. 2 *Valorizzazione della programmazione e del dimensionamento scolastico*, la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica, tra le funzioni fondamentali previste dalla legge sul riordino delle Province (Legge Delrio), risulta essere materia molto delicata, stante il costante diminuire della popolazione scolastica causa la denatalità. L'obiettivo è quello di gestire la funzione in adesione alle Linee Guida adottate dalla Regione Veneto, perseguendo il miglioramento dell'offerta, valutando la richiesta di istruzione di nuovi corsi o indirizzi, trasferimento e accorpamento di scuole, attraverso un percorso di analisi del contesto.

In particolare i compiti istituzionali che verranno svolti nel corso del 2024 sono: la programmazione della rete scolastica – Istituti comprensivi e Istituti scolastici superiori (dimensionamento) - e dell'offerta formativa degli Istituti scolastici di istruzione superiore del territorio vicentino, attività che in entrambi i casi sono seguite nel rispetto delle Linee guida regionali, sentiti i Comuni e con il parere vincolante dell'Ufficio scolastico provinciale e della Provincia.

Le proposte di nuova offerta scolastica vengono discusse ed eventualmente acquisite nell'ambito delle Commissioni di Distretto Formativo. L'obiettivo è quello di razionalizzare l'offerta scolastica in sintonia con le vocazioni produttive territoriali al fine di facilitare l'inserimento lavorativo soprattutto per gli studenti frequentanti gli indirizzi professionali e tecnici.

La programmazione della rete scolastica di competenza provinciale viene sviluppata sulla base della proiezione della popolazione scolastica, in stretta collaborazione con il Settore provinciale Edilizia scolastica e con il programma di utilizzo degli edifici scolastici esistenti: le scelte, in ogni caso, vanno nella direzione che favorisce l'uso delle strutture didattiche e accessorie (laboratori, attrezzature per l'attività sportiva, spazi e servizi comuni) tra più istituti scolastici.

L'ufficio Istruzione si occuperà inoltre dell'organizzazione e dell'assegnazione di spazi scolastici, con la conseguente gestione dei contratti di locazione e rimborso oneri a privati e Comuni per l'utilizzo di spazi (locali e impianti sportivi).

Dopo attenta verifica delle effettive esigenze avanzate dalle varie scuole, si procederà ad individuare ulteriori spazi laddove necessario, con le necessarie caratteristiche previste dalla legge, da destinare ad attività didattica.

Per l'anno 2024 la gestione dei contratti di conduzione locali di soggetti terzi resta confermata come da programmazione 2023 e vede la sottoscrizione di una trentina di contratti complessivamente.

Altra attività è rappresentata dall'assegnazione agli istituti scolastici superiori del Fondo per le spese di funzionamento (telefonia, materiali di pulizia e cancelleria): si proseguirà nella elaborazione dei criteri di assegnazione finalizzati alla razionalizzazione della spesa.

Verranno garantite inoltre una serie di attività: il partenariato con altre istituzioni e quelle iniziative che, nell'ambito di competenza, siano considerate meritevoli e siano a supporto della didattica, dell'orientamento scolastico, del contrasto alla dispersione scolastica e della rete scolastica delle biblioteche.

Inoltre verranno assegnati, se richiesti e nell'ambito di possibili stanziamenti di bilancio, contributi ai diversi ordini di studio (licei, tecnici, professionali e ITS) per progetti/iniziative di interesse delle scuole.

Come previsto nelle linee programmatiche di inizio mandato e in particolare Linea Programmatica n. 8 “Cultura, sport e politiche giovanili” – obiettivo strategico 2 *Aumentare il numero di giovani dediti alla pratica sportiva*, la Provincia di Vicenza sostiene la promozione dell'attività di educazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva nonché attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile a favore della comunità locale, anche mediante la concessione in uso temporaneo ed in orario extrascolastico degli impianti sportivi scolastici di propria pertinenza, stipulando atti di concessione sia direttamente con le associazioni sportive sia con alcuni Comuni del territorio vicentino. Gli impianti sportivi disponibili per l'utilizzo extrascolastico da parte di gruppi e associazione sportive sono n. 40.

L'Ufficio provvederà pertanto al rilascio delle concessioni in uso temporaneo e in orario extrascolastico di palestre e impianti sportivi degli Istituti scolastici di competenza provinciale per attività extrascolastiche ad associazioni e gruppi sportivi, previo nulla osta da parte dei Dirigenti scolastici interessati e verifica della regolarità delle richieste presentate e rispondenza ai criteri di assegnazione fissati con Decreto del Presidente della Provincia.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 CULTURA

Dirigente: Giuseppe Sparacio

Funzioni delegate da Leggi Regionali

Si intende incentivare e valorizzare l'offerta culturale della Provincia, promossa in autonomia o in collaborazione con le Istituzioni e Associazioni maggiormente rappresentative nel territorio, con l'obiettivo di aumentare le opportunità di fruizione culturale, oltre che contribuire a sostenere l'attività degli Operatori Culturali. Sono incrementate le iniziative culturali proposte in Villa Cordellina Lombardi, in particolare durante la stagione estiva, consentendo di fatto la partecipazione a un pubblico numeroso, in ampi spazi all'aperto, nel rispetto della Tutela del sito e delle norme previste per la sicurezza.

La Provincia intende rilanciare per il quadriennio la cultura, attraverso specifici progetti, per contribuire al rafforzamento dell'offerta musicale sul territorio vicentino rafforzando la centralità dell'Ente nell'area montana e la cooperazione con le Province e i Comuni provando ad elaborare progetti a valere sul FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo), che sarà pubblicato dal MIC (Ministero Cultura).

La Provincia detiene una partecipazione nel Consorzio Vicenza E'. Al Consorzio non vi è affidamento di attività o servizio, ad eccezione di uno studio in corso per il progetto di trasformazione in Fondazione.

MISSIONE 07 TURISMO

PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Dirigente: Giuseppe Sparacio

Funzioni Delegate dalle Leggi Regionali

Con DGR. n. 1997 del 21/12/2018 la Regione del Veneto ha approvato la riorganizzazione delle funzioni provinciali in materia di turismo e di agriturismo, sono state definite le modalità della nuova gestione regionale. Dal 1° aprile 2019 il personale distaccato presso le Province è stato collocato presso le sedi provinciali delle Camere di Commercio.

La Provincia si occupa della gestione degli Organismi di destinazione turistica.

OGD Organizzazione di Destinazione Turistica (svolte dal servizio Cultura)

Funzioni fondamentali

A seguito della L.R. n. 11 del 14/06/2013 è stato costituito l'Ogd con decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 10/3/2016, che ha come obiettivo lo "sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" nell'ambito dei diversi tematismi presenti nel nostro territorio. E' stata realizzata l'attività programmata in collaborazione con la direzione turismo della Regione Veneto, e il supporto agli organismi che rappresentano la Cabina di Regia, il tavolo di Confronto, costituito da 71 Comuni e 15 gruppi di operatori economici, di cui la Provincia di Vicenza è l'Ente Capofila.

Prosegue l'attività di collaborazione con gli Uffici del turismo della Regione del Veneto.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Filippo Squarcina

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) avvenuta con deliberazione di Consiglio Regionale del Veneto n. 62 del 30 giugno 2020, nel 2022 occorre procedere all'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), in conformità alle previsioni dell'articolo 81 delle Norme Tecniche del Piano Regionale.

La modifica del P.T.C.P. sarà redatta dagli Uffici del Servizio Pianificazione Territoriale con una collaborazione esterna con esperienza in materia informatica. Si prevede la spesa di € 80.000.

Dovrà essere altresì valutata l'opportunità di aggiornare la VAS del piano, attività per la quale si renderebbe necessario procedere con incarico esterno a soggetto con adeguata competenza in materia.

Aree agricole di pregio

La L.R. 19.07.2022, n. 17 *Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra* stabilisce all'art. 5 che le Province, sentiti i comuni ed avvalendosi del Tavolo tecnico regionale, provvedano ad **individuare le aree agricole di pregio**, caratterizzate dalla **presuntiva non idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici**.

La Provincia di Vicenza con provvedimento n. 1491 del 25/10/2022 ha affidato ad un professionista agronomo esterno l'incarico per l'individuazione delle aree agricole di pregio per un importo di € 42.737,94.

Con DGR n. 1423 del 11 novembre 2022 la Regione ha stanziato un contributo alle province e alla Città Metropolitana di Venezia per l'individuazione delle aree agricole di pregio (€ 40.773,22 per la Provincia di Vicenza).

Gli uffici stanno partecipando alle sedute del tavolo tecnico istituito dalla Regione con Decreto del Segretario generale della Programmazione n. 12 del 13/10/2022, finalizzato alla definizione dei criteri e degli indirizzi operativi per l'individuazione delle aree agricole di pregio da parte delle province venete.

Seguirà il confronto con le associazioni di categoria, nonché, come previsto dalla LR, con tutti i Comuni della provincia di Vicenza ai fini della formalizzazione del documento finale.

FUNZIONI INERENTI AL PAT/PATI ED ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO

Pianificazione Territoriale PAT/PATI

Proseguirà l'attività di approvazione dei PAT ai sensi dell'art. 14 LR 11/04 e l'attività di pianificazione concertata ai fini dell'adozione e approvazione dei PAT/PATI ai sensi dell'art. 15 LR 11/04, che si effettua mediante incontri tecnici tra gli uffici provinciali e comunali al fine di addivenire alla condivisione delle scelte pianificatorie, con particolare riferimento alla compatibilità delle strategie comunali con la pianificazione superiore, prosegue con il parere di Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica, previo esame da parte del Comitato Tecnico Intersettoriale e si conclude con l'approvazione del Piano da parte della Conferenza di Servizi e con la ratifica della Giunta Provinciale (ora del Presidente della Provincia). Per la pubblicazione sul BUR dei PAT/PATI approvati si prevede la spesa di 1.500,00 per anno.

Procedura dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) - Varianti Urbanistiche

Proseguirà anche l'attività di pianificazione relativa agli interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale con la procedura dello Sportello Unico Attività Produttive. Tale procedimento si esplica attraverso l'esperimento di conferenze di Servizi, con le modalità previste dalla L. 241/1990, articoli da 14 a 14-quater. Nella riunione conclusiva il progetto viene approvato e adottata la variante urbanistica.

Autorizzazioni Paesaggistiche

La Provincia di Vicenza continuerà ad esercitare le funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica per i Comuni non inseriti nell'elenco regionale degli enti idonei ai sensi dell'art. 45 ter della LR 11/2004, Comuni che sono in costante aumento.

Per quanto riguarda le violazioni in materia paesaggistica (accertamenti di compatibilità) si prevede un'entrata di circa € 25.000 all'anno (somma vincolata), che sarà destinata per interventi di recupero siti degradati e remissioni in pristino.

Commercio

Verranno espressi i pareri di competenza in materia di grandi strutture di vendita in sede di Conferenza di servizi istruttoria e decisoria presso la Regione Veneto.

Verifica strumenti urbanistici ed esercizio poteri di annullamento e sostitutivi.

Si provvederà alla verifica degli strumenti urbanistici comunali adottati dai Comuni e agli adempimenti relativi alla certificazione degli avvisi di deposito, nonché alle incombenze derivanti dalle segnalazioni per l'annullamento di provvedimenti comunali e per la richiesta di esercizio di poteri sostitutivi in materia attività edilizia.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO

Dirigente: Caterina Bazzan

La Difesa del Suolo è funzione non fondamentale della Provincia di Vicenza riallocata in capo alla Regione in attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 30/2016 e dell'art. 30 della L.R. n. 43/2018. Nelle more di adozione di successivi provvedimenti legislativi di riordino della materia e riassetto organizzativo, il personale dell'ufficio preposto opera in regime transitorio (previsto dall'art. 2, comma 5, della L.R. 30/2016) e continua ad esercitare, presso la sede provinciale, le funzioni già conferite alla Provincia in materia di difesa del suolo, al fine di garantire la continuità amministrativa.

Rispetto alle attività in itinere si opera un distinguo tra attività di rendicontazione di finanziamenti regionali/statali assegnati alla Provincia e attività gestionali:

ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE INTERVENTI CONSEGUENTI AD EVENTI CALAMITOSI E ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE INTERVENTI FINANZIATI

Proseguirà l'attività di supporto al referente del soggetto attuatore di coordinamento (Presidente della Provincia) i **OCDPC 761/2021** per gli **eventi meteorologici verificatesi dal 4 al 9 dicembre 2020** nei territori dei Comuni di Torri di Quartesolo e Vicenza, Longare e area Alto Vicentino. Con **OCDPC n. 973 del 01/03/2023** è stato nominato il Soggetto responsabile alle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza e completamento degli interventi finanziati da proseguite in via ordinaria, con il subentro della Regione Veneto. L'ufficio proseguirà l'attività derivante dalle :

-**O.C. n. 4 del 30/03/2022** di rimodulazione del Piano degli interventi di *somma urgenza* (lett. b) art. 1, comma 2 del D.Lgs 1/2018): nel Piano compaiono altri n. 4 interventi tra i quali, n. 2 già rendicontati, verificati e liquidati (Comune di Torri di Quartesolo, Provincia di Vicenza); per gli ulteriori n. 2 interventi (Tonezza del Cimone) proseguirà l'attività di raccolta e invio dati, il monitoraggio, nonché la rendicontazione alla struttura del Soggetto responsabile, stante il ruolo di soggetto attuatore di coordinamento affidato alla Provincia. L'ufficio si attiverà qualora venissero comunicati dalla struttura responsabile ulteriori contributi risultanti da residui e/o economie.

- **O.C. n. 10 del 12/012/2022** di rimodulazione del Piano degli interventi di *rischio residuo* (lett. d): compaiono, di competenza, altri n. 10 interventi dei quali si sta eseguendo e proseguirà il monitoraggio, sollecito all'esecuzione e rendicontazione ai Soggetti attuatori, per la verifica di competenza e la successiva trasmissione dell'esito al Soggetto responsabile per la liquidazione del contributo.

L'ufficio si attiverà qualora venissero comunicati dalla struttura commissariale ulteriori contributi risultanti da residui e/o economie.

La Regione del Veneto con **DGR 1664 del 29/11/2021** ha determinato modalità, termini e priorità per l'erogazione di contributi per le **“Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica”** a favore delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia, come previsto dall'**art. 25 della L.R. 39/2020 per le annualità 2021, 2022 e 2023**.

Proseguirà la gestione, liquidazione, verifica rendicontazione e monitoraggio del contributo assegnato ai Comuni, come previsto dai protocolli d'intesa:

- per l'annualità 2021 (Comuni di Solagna, Recoaro Terme e Torri di Quartesolo);
- per l'annualità 2022 (Comuni di Solagna, Torri di Quartesolo, Villaga);
- per l'annualità 2023 (Comuni di Valdastico, Longare);

A fine anno si provvederà ad inoltrare alla Regione del Veneto-Direzione Difesa del suolo e della Costa, come richiesto, una relazione per ciascun anno di finanziamento.

ATTIVITA' GESTIONALI

Collaborazione con la struttura regionale “Direzione Gestione post-emergenze connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali” per **Interventi strutturali sul versante di Rovegliana in Comune di Recoaro Terme**. L'Ufficio sarà impegnato nell'espletamento di attività di supporto tecnico/amministrativo con l'Amministrazione comunale di Recoaro Terme per la realizzazione dei suddetti interventi, dei quali la Provincia è beneficiaria del finanziamento regionale di € 600.000,00 ed il Comune ha assunto il ruolo di stazione appaltante con delega di committenza.

Frana Fantoni (Recoaro Terme)_Proseguirà l'attività di monitoraggio e ricerca del Dipartimento ICEA dell'Università degli Studi di Padova nel campo prova; seguirà il sistema di monitoraggio automatico da remoto comprensivo del servizio di manutenzione ordinaria e gestione trasmissione dati telematici per la verifica delle condizioni di sicurezza della S.P. 100 e la contrada Fantoni.

Proseguirà l'attività istruttoria, di supporto a seguito di segnalazioni di dissesti idrogeologici (frane e caduta massi) che pervengono dai Comuni, con sopralluoghi al fine di acquisire le relative informazioni e dati utili per la classificazione con relazioni e verifiche documentali delle condizioni di pericolosità di tali criticità.

Proseguiranno riunioni operative con i Comuni e enti coinvolti per quanto di competenza (servizi forestali, genio civile, consorzi di bonifica, Autorità di Bacino distrettuale) al fine di coordinare le attività per l'esecuzione dei necessari interventi di messa in sicurezza e mitigazione dei rischi.

Si forniranno pareri e istruttorie nell'ambito delle conferenze di servizi indette dalla direzione regionale difesa del suolo, in merito alle procedure di variante e aggiornamento del PAI e PGRA, così adottate secondo le procedure previste dalle relative Delibere di giunta regionale.

Verranno forniti anche pareri e istruttorie di compatibilità in merito a progetti di competenza provinciale nell'ambito delle valutazioni VAS e di variante urbanistica dei PAT, nonché per la valutazione ed approvazione dei progetti di piste ciclabili afferenti alla rete provinciale e regionale.

Obiettivi e proposte per annualità 2025/2026

I cambiamenti climatici continueranno, presumibilmente, a dar luogo eventi meteorologici avversi, di entità tale da produrre danni al patrimonio pubblico e privato, nonché alle attività economiche. Il Servizio Difesa del Suolo presso la Provincia di Vicenza potrà essere chiamato a svolgere l'attività di ricognizione dei dissesti idrologici che interesseranno il territorio vicentino ed in particolare le infrastrutture della Provincia, nonché a rapportarsi in sub-ordine con le competenti strutture regionali per l'ottenimento dei finanziamenti e la rendicontazione delle spese di prima emergenza e/o di riduzione del rischio residuo sostenute. L'ufficio rimane a disposizione per fornire dati ed informazioni, nonché la propria attività, per il completamento delle opere consolidamento dell'area in frana in località Fantoni a Recoaro Terme.

PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Giuseppe Sparacio

CAVE E MINIERE, ENERGIA

Funzioni di polizia mineraria delegate con L.R. n. 11/2001:

Con L.R. n. 29 del 25/07/2019 è stato abrogato l'art. 48 della LR 11/2001 e le funzioni di polizia mineraria sono state riallocate presso la Regione, stabilendo nel contempo che, nelle more della definizione da parte della Giunta regionale del provvedimento di riorganizzazione, le Province continuano ad esercitare le relative funzioni. Tali funzioni consistono in:

- polizia delle cave, delle miniere e delle risorse geotermiche su terraferma, con funzioni di P.G. (i componenti dell'ufficio sono nominati Ufficiali di P.G. con decreto prefettizio);
- attività di polizia mineraria definite dal DPR 128/59, dal D. Lgs 624/96 e dal D.Lgs 81/08 (verifica degli aspetti normativi legati alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro limitatamente alle attività estrattive);

- emanazione provvedimenti legati all'uso di esplosivi e alla sicurezza in cava;
- attività di indagine e rapporti con la Procura in caso di infortuni sul lavoro presso attività estrattive.

Si prevede di effettuare almeno 20 sopralluoghi di verifica annuali in altrettante cave/miniere del territorio; le verifiche verranno effettuate esclusivamente nei cantieri aperti, con lavori in corso. Ove necessario si procederà con richieste documentali e, se del caso, con le conseguenti contravvenzioni e prescrizioni.

I provvedimenti legati all'uso di esplosivo sono su istanza di parte e quindi non sono quantificabili a priori. Le attività di indagine in caso di infortunio non sono programmabili né individuabili a priori.

Funzioni in materia di energia delegate con L.R. n. 11/2001

La Provincia, su delega regionale, si occupa delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio degli elettrodotti in media tensione secondo quanto previsto dalla L.R. 24/91.

I procedimenti sono su istanza di parte e quindi non sono quantificabili a priori; essi riguardano quasi completamente richieste di e-distribuzione spa.

La Provincia si occupa inoltre delle autorizzazioni uniche, a seguito di conferenza dei servizi, per la costruzione e l'esercizio di metanodotti su territorio di 2 o più comuni.

I procedimenti sono su istanza di parte e quindi non sono quantificabili a priori.

Funzioni in materia di impianti di scambio geotermico delegate con PTA

La Provincia si occupa del rilascio delle autorizzazioni ambientali agli impianti di scambio termico a circuito chiuso (impianti geotermici a bassa entalpia - piccole utilizzazioni locali). I procedimenti sono su istanza di parte e quindi non sono quantificabili a priori.

PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE – CORPO VIGILI

Dirigente: Giuseppe Sparacio

Sulla base della previsione normativa di cui all'art. 9 p. 7 della L.R. n. 19/2015 il personale del Corpo di Polizia Provinciale rimane nella dotazione organica della Provincia e mantiene le qualifiche di polizia giudiziaria al fine di assicurare un efficace controllo del territorio. Con la L.R. n. 30 del

30.12.2016, all'articolo 6, era stata prevista l'istituzione del Servizio Regionale di Vigilanza, con compiti di vigilanza anche nelle materie della caccia e della pesca e nel quale dovevano confluire tutti gli agenti appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale.

Allo stato attuale il trasferimento non è ancora stato attuato, in quanto sono sorti dubbi sulla possibilità di mantenere in favore degli operatori, qualora inquadrati nella vigilanza regionale, le qualifiche di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza riconosciute agli operatori di polizia locale provinciale. La Regione Veneto, tuttavia, al fine di assicurare il controllo delle attività collegate alla caccia ed alla pesca, ha sottoscritto con la Provincia di Vicenza, così come previsto dalla DGR n. 1886 del 29.12.2021, una apposita convenzione affinché il personale alle dipendenze della Provincia stessa continui ad operare la vigilanza sul territorio nelle due materie specifiche, prevedendo anche il relativo sostegno finanziario, fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di proroga per tutto l'anno 2025.

Pertanto il personale del Servizio di Polizia Provinciale verrà impiegato in via prioritaria nelle materie non fondamentali della tutela e della gestione della fauna selvatica omeoterma, così come definita dalla L. n. 157/92 e dalla L.R. n. 50/93, e della fauna ittica come definita dalla L.R. n. 19/98.

La Polizia Provinciale continuerà a collaborare con altri Enti, in particolare con gli Enti Locali, qualora si rappresenti la necessità di un supporto per problematiche contingenti collegate alle esigenze del territorio vicentino, con particolare riguardo agli aspetti collegati alla sicurezza ed alle difficoltà causate da alcune specie selvatiche problematiche (cinghiali, colombi, corvidi e nutrie).

Per quanto riguarda le spese di investimento relative al Servizio nel triennio 2024-2026 sarà necessario sostituire quattro autovetture di servizio, come normale ricambio del parco automezzi, e contemporaneamente si procederà ad un ridimensionamento dello stesso, con la rottamazione di alcuni mezzi molto datati.

Continuerà la fornitura annuale del vestiario tecnico necessario, nonché l'aggiornamento e la sostituzione della strumentazione strettamente necessaria per assicurare l'operatività del Servizio; in particolare si prevede l'acquisto di visori termici per le attività notturne di controllo e di droni, a seguito di opportuna formazione degli operatori, per il monitoraggio del territorio. Si prevede l'acquisto di alcuni palmari per la redazione degli atti già sul territorio (es. redazione accertamenti, sopralluoghi, ecc.).

Ogni anno è prevista la frequenza ad un corso obbligatorio per l'uso delle armi da difesa personale presso una sezione di Tiro a Segno Nazionale.

Verrà assicurata la scorta in occasione dei servizi di rappresentanza, come pure la collaborazione alle attività di pubblica sicurezza richieste dalla Prefettura.

Nel biennio 2024-2025 sono in previsione delle assunzioni di personale adibito alla vigilanza ai sensi della DGR n.269 del 15 marzo 2023 in modo da ripristinare la dotazione organica di 22 agenti operativi.

In base alla Convenzione stipulata tra Regione Veneto e Provincia di Vicenza, il personale della Polizia Provinciale opererà, nelle specifiche materie della Caccia e della Pesca, sulla base di apposito programma dei servizi sottoscritto tra il comandante della Polizia Provinciale ed il dirigente regionale responsabile dell'U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

ATTIVITA' DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA OMOTERMA ai sensi della legge n. 157/92 e della legge regionale n. 50/93

- Vigilanza sull'attività venatoria, che nella Provincia di Vicenza viene svolta da circa 12.000 cacciatori ed ha un impatto notevole sul territorio; i servizi saranno mirati a prevenire e reprimere gli illeciti amministrativi e penali relativi alle disposizioni normative di legge ed ai regolamenti specifici che regolano l'attività venatoria negli Ambiti Territoriali di Caccia e nei Comprensori Alpini; particolare attenzione verrà data alla tutela delle specie selvatiche particolarmente protette in difficoltà.
- Controllo delle zone faunistiche a particolare tutela ambientale, quali il Parco Regionale della Lessinia, le oasi di protezione, le zone di ripopolamento e cattura, aree SIC e ZPS.
- Coordinamento, controllo ed intervento diretto nelle attività di contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica invasiva (cinghiali, colombi, volpi, corvidi, nutrie) previste dagli artt. 19 della L. n. 157/92, dall'art. 17 della L.R. n. 50/93 e dai relativi piani di controllo autorizzati dalla Regione Veneto; una particolare attenzione sarà posta alle azioni di contenimento del cinghiale, che oltre ad avere un impatto estremamente negativo sulle attività agricole, recentemente è stato posto all'attenzione come potenziale veicolo della Peste Suina Africana.
- Censimento delle specie selvatiche oggetto di piani di prelievo in collaborazione con gli Uffici Caccia e le strutture locali di gestione venatoria; monitoraggio dell'impatto dei grandi carnivori, lupo ed orso, nell'ambito dei progetti di conservazione approvati dalla Regione Veneto. La Polizia Provinciale continuerà nella sua attività di accertamento dei danni da predazione da lupo, finalizzata al risarcimento delle aziende agricole danneggiate.
- Attività di recupero della fauna selvatica ritrovata morta, ferita o in difficoltà; cattura e traslocazione di fauna selvatica presente in soprannumero; il servizio sarà assicurato fintantochè la Regione non assumerà in proprio il servizio, come previsto dall'art. 5 della L.R. n. 50/93.
- Rilievo degli incidenti stradali causati da attraversamenti di fauna selvatica.
- Controllo, su richiesta degli Uffici Regionali, sulle attività autorizzate dalla Regione stessa (allevamenti di fauna, appostamenti fissi di caccia, campi addestramento cani, aziende a gestione privata della caccia).

ATTIVITA' DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA ai sensi della legge regionale n. 19/98

- Vigilanza sull'attività della pesca, che nel territorio della Provincia di Vicenza conta circa 12.000 pescatori; i servizi saranno mirati a prevenire e reprimere i comportamenti contrari alle disposizioni normative di legge ed ai regolamenti specifici che regolano la pesca all'interno delle varie Concessioni di Pesca.
- Controllo delle attività autorizzate dall'Ufficio Pesca della Regione Veneto (gare e raduni di pesca, allevamenti, immissioni ittiche....).
- Supporto negli interventi di recupero della fauna ittica in difficoltà, in collaborazione con le associazioni di pescatori; monitoraggio e cattura delle specie alloctone, che danneggiano gli equilibri dell'ambiente acquatico.

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI VIGILANZA VOLONTARIA

Secondo quanto previsto dalla normativa regionale in materia di caccia e pesca la Polizia Provinciale ha il compito di coordinare gli agenti volontari delle associazioni che operano nelle materie della caccia e della pesca. A tale riguardo vengono predisposti mensilmente i programmi dei servizi degli agenti volontari disponibili e periodicamente viene assicurato l'aggiornamento normativo dei medesimi, nonché la formazione dei futuri agenti, durante i corsi di preparazione per il conseguimento di agente volontario in materia di caccia o di pesca.

La Polizia Provinciale provvede inoltre alle procedure per il rilascio e rinnovo biennale dei decreti che autorizzano gli agenti volontari ad operare.

ALTRE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE

Nell'ambito dei propri servizi di controllo sul territorio la Polizia Provinciale sarà attiva anche sul rispetto di alcune normative regionali che hanno un diretto riflesso sulla tutela dell'ambiente e degli habitat.

- L.R. n. 30/88 sulla raccolta dei tartufi
- L.R. n. 53/74 sulla tutela di flora e fauna inferiore
- L.R. n. 23/96 sulla raccolta dei funghi
- L.R. n. 14/92 sulla viabilità silvo-pastorale

Viene assicurata la collaborazione col Settore Cave nei controlli sull'attività estrattiva.

PROGRAMMI 02 e 04 AMBIENTE (Servizio idrico integrato)

L'ufficio collaborerà alla gestione del Lago di Fimon, eserciterà inoltre l'attività di controllo affinché sia rispettato il Regolamento di gestione del lago approvato dalla Provincia con deliberazione n. 4 del 26/02/2014 e vengano applicate le Linee Guida delle quali l'Ente si è dotato nel 2005.

Previa istruttoria delle richieste di fruizione dell'area lacuale e delle aree pertinenziali da parte di singoli cittadini e/o Associazioni, l'ufficio rilascerà le autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni presso il Lago di Fimon e per il transito con veicoli a motore lungo lo stradello circumlacuale.

Se la Provincia riterrà di rinnovare le concessioni (ad es. per barche a vela) oppure rilasciare nuove concessioni, tra quelle consentite dal Regolamento di gestione del Lago di Fimon e rappresentate nella planimetria allo stesso allegata, si dovranno pubblicare i relativi avvisi pubblici e procedere con l'indizione delle gare secondo le disposizioni che saranno contenute nei decreti delegati previsti dal ddl "Concorrenza".

PROGRAMMA 08 AMBIENTE (Qualità dell'aria e territorio)

Dirigente: Filippo Squarcina

Servizio RIFIUTI, VIA, VAS

*Funzioni fondamentali proprie: - attività di recupero rifiuti in regime semplificato;
- bonifiche.*

*Funzioni delegate da leggi regionali: - Valutazione di Impatto Ambientale;
- Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- Impianti gestione rifiuti in procedura ordinaria;
- Autorizzazione Integrata Ambientale;*

*Funzioni trasversali di supporto ai Comuni: - Progetto GIADA di sostenibilità ambientale;
- Convenzione per raccolta rifiuti agricoli;
- Progetto "Parco le sorgenti del Bacchiglione";
- Attività di gestione del lago di Fimon.*

Relazione sulle attività da realizzare

La programmazione prevede in sintesi l'adempimento dei compiti di tipo istituzionale derivanti da competenze di legge. L'attività corrente del Servizio è principalmente legata alle competenze attribuite dalla normativa ambientale, nazionale e regionale, sia per quanto riguarda gli aspetti preventivi che successivi. In particolare gli uffici provvedono, dopo esame istruttorio, al rilascio di autorizzazioni, o di altro tipo di strumento legittimante. La normativa statale di riferimento è comunque generalmente riconducibile al D.Lgs. n. 152/2006, mentre la legislazione regionale che comporta delega alle province risulta più articolata. In tema di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale le deleghe sono attribuite dalla L.R. n.04/2016, mentre per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e le bonifiche il riferimento regionale sono L.R. n.33/1985 e n.03/2000. Il

servizio fornisce inoltre il proprio supporto nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per le istanze che comprendono la gestione dei rifiuti in regime semplificato, e la V.Inc.A. eventualmente necessaria per altri procedimenti di competenza provinciale (es. elettrodotti). Un'ulteriore attività è legata ai procedimenti sanzionatori che riguardino gli effluenti zootecnici per gli adempimenti successivi agli atti di accertamento sul territorio da parte degli Agenti accertatori e delle Forze dell'Ordine, costituiti dalle istruttorie tecnico/amministrative finalizzate all'emissione delle ordinanze di ingiunzione/archiviazione e delle audizioni richieste dagli interessati (L. 689/1981, D. Lgs. 152/06, D. Lgs. 209/03).

Progetto GIADA

Riferito al polo industriale dell'Ovest Vicentino, viste le proprie peculiarità in termini di impatti ambientali e di fragilità del territorio, è stato recentemente oggetto del rinnovo triennale della convenzione tra la Provincia e i 17 Comuni già convenzionati nell'Agenzia Giada. Le attività sono oggetto di una pianificazione annuale approvata dai partecipanti e che, generalmente, prevede:

- il monitoraggio della qualità dell'aria mediante rete di rilevamento, ad integrazione di quanto già previsto dalla normativa a carico delle autorità competenti (Regione, Provincia, Arpav);
- approfondimenti tecnici su particolari sensibilità del territorio (es. prodotti chimici utilizzati nei cicli di produzione industriale, relativamente alla presenza di sostanze pericolose, emergenti od indesiderate oppure problematica dell'impatto odorigeno);
- supporto tecnico/scientifico ai Comuni, l'elaborazione dei dati ambientali e l'aggiornamento della relazione sullo stato dell'ambiente, il coordinamento per le problematiche ambientali non connesse agli aspetti autorizzativi (es. odori o inconvenienti igienico-sanitari) e/o procedimenti amministrativi fissati dalla normativa, il coordinamento tecnico degli aspetti ambientali su accordi territoriali e/o temi intercomunali (es. Accordi di programma, Inquinamento falde), etc.

Spese del Servizio necessarie al funzionamento dell'attività istituzionale:

- compensi per i membri del Comitato tecnico Provinciale VIA;
- pubblicazione estratti Determinazioni su BUR Veneto;
- attività Agenzia Giada;

Annualità 2026 - Servizio RIFIUTI, VIA, VAS

In linea di massima, stante la normativa vigente e l'attuale assetto delle competenze del Settore, per l'annualità 2023 sono confermati gli obiettivi del Dup 2023/2025.

Le spese del Servizio necessarie al funzionamento dell'attività istituzionale attualmente prevedibili sono:

- per compensi per i membri del Comitato tecnico Provinciale VIA
- per pubblicazione estratti Determinazioni su BUR Veneto
- per attività Agenzia Giada

Servizio AMBIENTE

Funzioni fondamentali proprie: - autorizzazioni scarichi acque reflue industriali non in fognatura;
- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

Funzioni delegate da leggi regionali: - autorizzazioni emissioni in atmosfera;
- approvazioni/autorizzazioni scarichi depuratori pubblici;

Funzioni trasversali di supporto ai Comuni: Tavolo Tecnico Zonale per il risanamento dell'atmosfera

Relazione sulle attività da realizzare

La programmazione prevede in sintesi l'adempimento dei compiti di tipo istituzionale derivanti da competenze di legge. L'attività corrente del Servizio è principalmente legata alle competenze attribuite dalla normativa ambientale, nazionale e regionale, sia per quanto riguarda gli aspetti preventivi che successivi. In particolare gli uffici provvedono, dopo esame istruttorio, al rilascio di autorizzazioni, o di altro tipo di strumento legittimante, in tema di inquinamento atmosferico e idrico (tutti gli impianti con scarico in corso d'acqua superficiale/suolo e depuratori pubblici); tali adempimenti risultano essenzialmente previsti dalle seguenti norme: L.R. n. 33/1985 e D.Lgs. n. 152/2006, alle quali si aggiunge il D.P.R. n. 59/2013, introduttivo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), che prevede che le attività produttive assoggettate ad uno o più titoli abilitativi ambientali previsti dalla norma, tra i quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, l'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura o su suolo/corso d'acqua superficiale, la comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico ecc., debbano presentare domanda di A.U.A. Il Servizio rilascia i provvedimenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (delega attribuita dalla L.R. n.04/2016). Verranno svolti i procedimenti sanzionatori successivi agli atti di accertamento sul territorio da parte degli Agenti accertatori e delle Forze dell'Ordine, costituiti dalle istruttorie tecnico/amministrative finalizzate all'emissione delle ordinanze di ingiunzione/archiviazione e delle audizioni richieste dagli interessati (L. 689/1981, D. Lgs. 152/06, D. Lgs. 209/03).

Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera

Il Servizio svolgerà attività di coordinamento nella gestione della problematica dell'inquinamento atmosferico in particolare derivato da PM10. Si occuperà dell'iniziativa "Patto dei Sindaci provinciale per il miglioramento della qualità dell'aria" e proseguirà con appositi bandi per il finanziamento di attività utili alla riduzione delle emissioni delle polveri (ad es. contributi ai Comuni per PAESC, ecc.).

Emergenza Pfas

Continuerà la partecipazione alle attività di dismissione del sito e al procedimento di bonifica dell'area. Procederà la gestione del contenzioso in collaborazione con l'Avvocatura provinciale.

Spese del Servizio necessarie al funzionamento dell'attività istituzionale:

- compensi per i membri della CTPA
- convenzione con ARPAV

- interventi siti degradati/inquinati (vincolata introiti azione 200)
- interventi siti degradati/inquinati (non vincolata introiti)
- indagini per inquinamento atmosferico
- convenzioni con enti diversi su riduzione inquinamento aria
- finanziamento di attività utili alla riduzione delle emissioni delle polveri

Annualità 2026 - Servizio AMBIENTE

In linea di massima, stante la normativa vigente e l'attuale assetto delle competenze del servizio, per l'annualità 2026 sono confermati gli obiettivi del Dup 2023/2025.

Le spese del Servizio necessarie al funzionamento dell'attività istituzionale attualmente prevedibili sono:

- compensi per i membri della CTPA
- convenzione con ARPAV
- interventi siti degradati/inquinati (vincolata introiti azione 200)
- interventi siti degradati/inquinati (non vincolata introiti)
- indagini per inquinamento atmosferico
- convenzioni con enti diversi su riduzione inquinamento aria
- finanziamento di attività utili alla riduzione dell'inquinamento atmosferico

MISSIONE 10 TRASPORTI

PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente: Caterina Bazzan

SERVIZIO CONTRATTI – TRASPORTI

Trasporto Pubblico Locale (funzione delegata)

L'Ente di Governo del Bacino territoriale del trasporto pubblico locale della Provincia di Vicenza è stato istituito per l'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento e controllo e vigilanza dei servizi di tpl ricadenti nel Bacino Vicentino. Nel 2017 l'Ente di Governo ha affidato "in house" a S.V.T. circa il 90% della rete dei servizi di tpl provinciali; la normativa nazionale (art. 4 bis L 102/2009)

prevede che il restante 10%, attualmente gestito da società private, venga affidato con procedure ad evidenza pubblica; entro il 2024 si dovranno completare le procedure di gara con la stipula del contratto di servizio.

Continuerà, nel frattempo, l'attività tecnico-amministrativa concernente la gestione dei contratti di servizio in essere con S.V.T. e con le altre aziende private nonché l'erogazione dei relativi corrispettivi, sulla base delle risorse annualmente assegnate dalla Regione.

Nel 2021, 2022 e 2023 sono stati stipulati con la Regione quattro Accordi di Programma per l'ammodernamento del parco autobus del tpl che prevede, secondo i cronoprogramma concordati, l'erogazione, nell'arco del triennio 2024/2026, di contributi per un importo complessivo di circa 1.400.000,00 euro.

Vigilanza

Si tratta di attività relativa alle funzioni di vigilanza e controllo sulla regolarità dei servizi di trasporto pubblico locale (funzione delegata) e sull'attuazione delle norme contrattuali connesse agli aspetti qualitativi del servizio. E' opportuno continuare, anche nel 2024, con il monitoraggio sulla regolarità dei servizi e degli standard di qualità promessi dalle aziende di trasporto e previsti dalla Carta dei Servizi, attività già svolta nel 2022/2023, che ha dato buoni risultati.

Funzioni amministrative

Proseguirà l'attività istruttoria per le autorizzazioni di autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica e officine di revisione con la relativa vigilanza tecnica ed amministrativa; si svolgeranno inoltre gli esami di abilitazione per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasportatore di persone su strada, per l'idoneità professionale di insegnante ed istruttore di autoscuola (funzioni fondamentali proprie) e di iscrizione al ruolo dei conducenti taxi e noleggio auto con conducente (funzione delegata).

A queste si aggiungono anche altre funzioni in materia di trasporti, quali rilascio di autorizzazioni per l'effettuazione di trasporti eccezionali, di servizi atipici e fuori-linea ed inoltre il rilascio di tessere per ottenere agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale, a beneficio delle categorie deboli dell'utenza; rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio, nulla osta per alienazione/immatricolazione autobus adibiti a servizi pubblici di linea; autorizzazioni all'apertura di scuole di sci, approvazione dei progetti di piste ed impianti da sci.

Società controllate

Dal 29 settembre 2017 la Società SVT, a seguito del processo di aggregazione tra i due rami di trasporto pubblico locale di FTV spa (extraurbano) ed AIM Mobilità srl (urbano), ha garantito la continuità dell'operatività aziendale nel capoluogo e nel territorio provinciale. I relativi obiettivi gestionali sono indicati nell'apposita sezione.

Appalti e contratti

L'Ufficio provvede alla predisposizione dei contratti relativi agli appalti dell'Ente, con particolare riferimento al Settore lavori pubblici, ivi compreso ogni adempimento correlato come la registrazione quando dovuta.

L'Ufficio provvede anche ad istruire e celebrare le gare di vendita immobiliare, predisponendo i contratti per la stipula e provvedendo ai successivi adempimenti (registrazione c/o Ufficio del Registro e trascrizione c/o Conservatoria dei Registri Immobiliari).

Obiettivi 2024 per Società SVT Srl

- Migliorare le informazioni alla clientela: è stato segnalato che alcune fermate contengono orari errati o addirittura mancanti ed inoltre che alcuni indicatori di percorso sugli autobus contengono informazioni non corrette.
- Presentazione di un dettagliato piano triennale del fabbisogno del personale con indicazione delle cessazioni e potenziali assunzioni 2024-2026 e relativa valorizzazione dei costi.
- Migliorare la puntualità, la regolarità del servizio e la confortevolezza del viaggio: a seguito di un'indagine sul livello di soddisfazione dell'utenza è emerso che la soddisfazione minore riguarda la puntualità e la regolarità del servizio e l'affollamento dei mezzi nelle ore di punta.

Per gli obiettivi di cui sopra dovrà essere inoltrata relazione semestrale sullo stato di attuazione al 30 giugno e al 31 dicembre; la mancata trasmissione del report semestrale entro i successivi 15 giorni dalla scadenza (30 luglio e 30 gennaio) comporta l'applicazione della sanzione di cui al comma 1 dell'art. 16 del contratto di servizio pari ad euro 2.000,00 al giorno.

Si ribadisce, anche per il 2024 il perseguimento degli obiettivi 2023 non completati con particolare riferimento all'art.16 del contratto di servizio.

PROGRAMMA 05 VIABILITA'

Dirigente: Filippo Squarcina

Proseguiranno le procedure per la progettazione della "Variante SP 246 "Recoaro" con prosecuzione in sinistra Agno e collegamento dei Comuni di Brogliano e Trissino connessa alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta casello di Brogliano" e "della Viabilità complementare alla Superstrada Pedemontana Veneta variante alla SP. 246 "Recoaro" in Comune di Cornedo Vicentino e Brogliano".

Nel 2024, acquisita la progettazione della variante alla SP 46 da Vicenza a Schio nei tratti funzionali a Nord e a Sud, sarà ulteriormente analizzato il tratto centrale per individuare nuove alternative. Tale valutazioni potranno tenere conto anche dei dati viabilistici conseguenti alla prossima apertura della Strada Pedemontana Veneta nella sua interezza.

Viene data rilevanza alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria provinciale, la cui estensione è di km 1240, con la previsione della sistemazione delle pavimentazioni stradali, dei ponti di altri manufatti stradali nonché la realizzazione di opere di protezione e consolidamento di tratte viarie al fine di aumentare la sicurezza e fluidità della circolazione.

Particolare attenzione alle nuove opere per la messa in sicurezza della rete anche con sistemazioni di dissesti e versanti incombenti sulle SS.PP. e interventi specifici su alcuni viadotti con rifacimenti, allargamenti e adeguamenti per la viabilità ciclopedonale.

Sono allo studio anche delle ipotesi per la soluzione di nodi viabilistici e collegamenti tra le SS.PP. e viabilità di rango superiore e ipotesi riferite ad itinerari stradali per la soluzione di problemi di mobilità di area vasta.

Considerata la positiva esperienza maturata continuerà l'implementazione di forme di sinergia con i Comuni per la realizzazione di opere stradali di interesse condiviso.

Detta collaborazione si esprime nell'assunzione del ruolo di stazione appaltante da parte dei Comuni e nella compartecipazione finanziaria della Provincia alla realizzazione di dette opere, che riguardano per lo più l'esecuzione di rotatorie e la messa in sicurezza di tratti stradali per la circolazione di utenza debole, ciclabile e pedonale.

Proseguirà nel triennio l'attività di rilascio di autorizzazioni/concessioni per opere (accessi, occupazione di spazi, cartelli pubblicitari, gare, limitazioni al transito, fermate TPL) interferenti con la viabilità provinciale e le attività di gestione patrimoniale dei sedimi con cessioni ed acquisizioni.

Proseguiranno altresì:

- l'attuazione del Programma degli interventi strategici della Provincia di Vicenza nella gestione delle risorse di cui all'art. 2, commi 117 e 117 bis della L. 191/2009 (Fondo Comuni di confine) con l'espletamento delle competenze operative riconosciute in capo alla Provincia di Vicenza in ossequio all'Accordo con la Regione del Veneto per l'attuazione dei Programmi degli interventi strategici, di cui all'art.6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa in data 19/09/2014.
- Si attiveranno le procedure anche per la nuova programmazione dei Fondi Comuni di Confine.

Obiettivi 2024 per società Vi.Abilità srl

- prosecuzione attività monitoraggio degli elementi che compongono la sede stradale ai fini della programmazione delle manutenzioni e pianificazione degli investimenti;

- predisposizione di un dettagliato piano triennale del fabbisogno del personale con indicazione delle cessazioni e potenziali assunzioni 2023-2025 e relativa valorizzazione dei costi;
- Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio ed il monitoraggio dei ponti esistenti. Ispezioni di Livello 2: attribuzione della Classe di Attenzione (CdA) a circa 60 ponti della rete stradale provinciale;
- allineamento degli indirizzi sulla gestione del personale con quelli della Provincia.

Per gli obiettivi di cui sopra dovrà essere inoltrata relazione semestrale sullo stato di attuazione al 30 giugno (entro il 30 luglio) e al 31 dicembre (entro il 30 gennaio).

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: Filippo Squarcina

Funzioni e compiti delle province e della Città Metropolitana di Venezia art.4 della L.R. 13/2022.

Sul Bur n.67 del 03 giugno 2022 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 13 del 01 giugno 2022 “Disciplina delle attività di protezione civile”.

Il 30 aprile 2021 è stata emanata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri contenente gli indirizzi per la predisposizione dei Piani di Protezione civile ai diversi livelli territoriali; a seguito di questo provvedimento la Regione del Veneto ha emanato a sua volta la Delibera di Giunta n. 1169 del 24/8/2021, relativa alla ridefinizione dei Distretti territoriali, ora denominati ATOO (Ambiti Territoriali Organizzativi Ottimali). Ne consegue l’impegno operativo del Servizio Provinciale di Protezione Civile nel processo di analisi e revisione degli ATOO, che si sta svolgendo sotto la direzione della Regione del Veneto e della Prefettura di Vicenza, in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e ANCI Veneto. Tale processo andrà ad influenzare in maniera significativa e concreta le future interazioni amministrative, pianificatorie e organizzative tra Enti locali, nell’ottica di un miglior coordinamento tra gli stessi sia in tempo di pace che di emergenza.

a) Ambiti/Distretti di Protezione Civile:

Proseguimento e intensificazione del ruolo di coordinamento del Servizio Provinciale di Protezione Civile nei confronti degli Enti locali del territorio per conseguire le finalità della normativa Nazionale e Regionale, che prevede una sempre maggiore definizione e autonomia operativa degli Ambiti Territoriali Organizzativi Ottimali. Tale ruolo è esplicitato nelle seguenti attività:

- supporto agli Enti locali e coordinamento tra Enti e Organizzazioni di Volontariato nella gestione delle emergenze;
- supporto agli Enti locali e coordinamento tra Enti e Organizzazioni di Volontariato nella stipula di convenzioni operative che garantiscano la reciproca collaborazione e interazione;
- supporto e coordinamento per la formazione del Volontariato, dei Tecnici e degli Amministratori locali;
- supporto e supervisione dell'attività degli Enti Locali per quanto riguarda le procedure di Attivazione delle Organizzazioni di Volontariato tramite il portale regionale "Supportopcveneto";
- riunioni periodiche della Consulta del Volontariato ed eventuale rinnovo dei componenti;
- riunioni periodiche della Consulta dei Sindaci.

b) Pianificazione di Protezione Civile:

Adempimento delle disposizioni definite dalla normativa nazionale, come da Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 e in seguito al recepimento di tale Direttiva dalla Legislazione Regionale. Nelle more della ridefinizione degli ATOO e dei successivi provvedimenti Regionali, le attività presunte sono le seguenti:

- verifica della conformità dei Piani Comunali/Intercomunali di Protezione Civile alle Direttive nazionali e regionali, i cui aggiornamenti vengano trasmessi dai Comuni, attraverso la Commissione Tecnica di Protezione Civile istituita con Decreto n. 3 del 17/01/2022 del Presidente della Provincia e nell'ottica di una maggiore efficacia/efficienza per quanto riguarda la funzionalità dei piani e di una maggiore uniformità degli argomenti e delle trattazioni degli stessi, indicazioni/suggerimenti in merito ai singoli piani secondo quanto indicato nel Decreto del Presidente della Provincia n. 55 del 18/04/2023 "INDIRIZZI OPERATIVI SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA VERIFICA DEI PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE".
- raccolta e inserimento dei dati pianificatori locali nel Geoportale Provinciale e raggiungimento di una maggiore coerenza e omogeneità pianificatoria a livello di Distretti/Ambiti Territoriali Omogenei, futuri ATOO, nonché di una maggiore e più diffusa fruibilità concreta degli strumenti pianificatori;

- avvio e sviluppo della pianificazione dei Piani degli ATOO (Ambiti Territoriali Organizzativi Ottimali) di Protezione Civile, secondo le direttive regionali che verranno emesse;
- avvio e sviluppo dell'aggiornamento del Piano Provinciale di Protezione Civile, nell'osservanza e sulla base delle disposizioni operative stabilite dalla normativa nazionale e regionale, che verranno emesse;
- formazione di Amministratori e Tecnici in materia di pianificazione di Protezione Civile;
- individuazione e messa in esercizio da parte della Provincia di una o più sedi Di.Coma.C. (Direzione di Comando e Controllo), da attivare per la gestione delle emergenze di livello nazionale e/o progettazione e realizzazione dell'eventuale Polo Regionale ai sensi dell'art. all'art. 7 comma 1 della L.R. 13/2022, di cui è stata inviata la candidatura alla Regione Veneto.

PARTECIPAZIONE al PROGETTO LEDD (Livelli Essenziali Diritti Digitali) "Segnalazioni Protezione Civile e messa a disposizione per attività di volontariato" che è parte del progetto presentato dal SAD (Soggetto Aggregatore Digitale) di Vicenza per partecipare al bando 557 della Regione Veneto "Agire per la cittadinanza digitale". Trattasi di progetto che implica un forte coinvolgimento gestionale e operativo dell'Ufficio (oltre che eventualmente di personale esterno e/o di altri Enti e Istituzioni) e che potrebbe rientrare nell'ambito del PNRR.

c) Volontariato di PC - coordinamento e formazione:

Il coordinamento del Volontariato di Protezione Civile rimane l'attività cardine del Servizio Provinciale:

- nelle emergenze a carattere sovracomunale, distrettuale e provinciale;
- in accordo e sotto la gestione della Regione, nelle emergenze a carattere regionale e nazionale, con l'allestimento della Colonna Mobile Provinciale all'interno della Colonna Mobile Regionale;
- nelle attività non propriamente di Protezione Civile ma nelle quali il Volontariato di P.C. costituisce un necessario supporto operativo, quali le ricerche persone scomparse (su richiesta della Prefettura);
- nella stipula di un Accordo operativo con la Prefettura di Vicenza nell'ambito del supporto all'emergenza "Ricerca Persone Scomparse";
- nella stipula di un Accordo operativo specifico con i Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Vicenza, sia nell'ambito della collaborazione nelle Ricerche Persone Scomparse, sia per attività addestrative finalizzate alla cooperazione nelle emergenze di carattere idrogeologico e simili.
- negli eventi a rilevante impatto locale;

- nelle attività addestrative/esercitative di carattere distrettuale, provinciale, regionale (ed eventualmente nazionale).

Inizieranno le attività di gestione/coordinamento del neocostituito **Gruppo Provinciale Volontari di Protezione Civile**, strutturato come braccio operativo del Servizio Provinciale sia nella gestione emergenziale, sia nelle attività di ricognizione e monitoraggio del territorio e dei relativi rischi, sia nella gestione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di Protezione Civile, oltre che nelle attività di supporto di segreteria al Servizio di Protezione Civile della Provincia di Vicenza; per questo si rende necessario:

- modificare ed aggiornare lo Statuto ed il Regolamento del Gruppo Provinciale Volontari di Protezione Civile in adeguamento alla nuova normativa (Legge Regionale n. 13 del 2022);
- acquistare i DPI per i componenti del Gruppo Provinciale;
- affidare i mezzi e le attrezzature in comodato d'uso gratuito al Gruppo Provinciale con l'incarico di manutenzione degli stessi.

Proseguiranno le attività relative all'iscrizione all'Albo Regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile delle Organizzazioni di Volontariato richiedenti, compreso il Gruppo Provinciale.

Verifica e riconoscimento in accordo con la Regione di tutte le specialità presenti all'interno delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile.

Altra attività fondamentale è la **Formazione** di Protezione Civile, in attuazione della DGR 1389/2017 per quanto ancora in vigore e dell'art. 22 "Formazione in materia di protezione civile" della L.R. 13/2022, che all'art. 1 recita "La Giunta regionale, anche con la collaborazione delle province, della Città Metropolitana di Venezia e degli ambiti di protezione civile, promuove, programma, effettua, coordina e accredita corsi di base e specialistici per la formazione, l'addestramento e il periodico aggiornamento di tutti i soggetti che, a vario titolo, fanno parte del Servizio regionale."

Il Settore Protezione Civile della Provincia per lo più si occupa:

- dell'organizzazione dei Corsi Base per Volontari di Protezione Civile;
- del coordinamento e gestione del Gruppo Provinciale Formatori-Istruttori di Protezione Civile, con l'inserimento nell'Albo Regionale Formatori attraverso l'apposita Commissione;
- dell'eventuale stipula di convenzioni e/o accordi operativi con altri soggetti titolati alla formazione dei Volontari (ad esempio il CSV di Vicenza) per una ottimizzazione di risorse umane e strumentali;
- della ricognizione dei fabbisogni formativi a livello provinciale e conseguente proposta dei medesimi alla Regione;
- del supporto alla Regione del Veneto nell'organizzazione dei Corsi specialistici;

Nel corso del 2021 si sono rivelate estremamente utili le forme di addestramento congiunte tra più organizzazioni appartenenti a realtà geografiche differenti. In questo senso, la promozione e il sostegno al Meeting Regionale di Protezione civile di Lonigo si è rivelata un'attività strategica, in quanto in grado di far lavorare insieme più Organizzazioni di Volontariato, non solo della provincia di Vicenza ma dell'intera Regione. Nel contesto del Meeting 2021, infatti, in sinergia sia con Regione e altre Province sia con i soggetti privati coinvolti si è potuta garantire una proposta formativa di assoluta rilevanza sia per varietà che per qualità dei contenuti.

d) Gestione mezzi ed attrezzature di proprietà: Sede e Magazzino:

Avvalendosi della SUA Provinciale, si sta provvedendo agli acquisti per l'implementazione della Colonna Mobile Regionale, previsti dalla Convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto il 31/12/2015 e dai successivi Accordi sottoscritti a fine 2019-inizio 2020; tramite convenzioni CONSIP, rimangono ancora da ricevere e pagare 2 autocarri 4x2 cassonati e con i fondi rimasti si è iniziata la procedura per l'acquisizione di un modulo Bagni su carrello, al momento ancora in fase di richiesta preventivi.

La Provincia ha aderito alla possibilità di includere una parte dei mezzi di cui sopra nel bando regionale di assegnazione dei mezzi in comodato d'uso (i mezzi andranno assegnati ad associazioni della Provincia stessa); nel frattempo sono stati affidati a n. 2 organizzazioni di volontariato in comodato d'uso temporaneo la Jeep Renegade ed il Fiat Ducato 8 posti.

Un'altra parte dei mezzi sarà da destinare al Gruppo Provinciale Volontari di Protezione Civile.

Si è iniziata e persiste tuttora una ricognizione dei mezzi ed attrezzature in Comodato d'uso alle Organizzazioni di Volontariato del territorio e si è proceduto alla redazione di un nuovo modello di contratto di comodato d'uso, ora in fase di adozione.

Si continuerà con il sistema degli affidamenti temporanei di mezzi e/o attrezzature alle organizzazioni di volontariato che ne faranno richiesta per attività emergenziali, formative ed esercitative.

Nelle more della messa a norma del Magazzino Provinciale e/o di una sua diversa collocazione, proseguirà la collaborazione avviata con successo nel 2020 con il Comune di Vicenza (che ha messo a disposizione il proprio magazzino) e il relativo Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

E' necessario l'adeguamento del Magazzino Provinciale di Via Muggia alle vigenti norme antincendio.

E' necessario inoltre completare l'allestimento dei locali in via Muggia adibiti a Sala Operativa e/o sede del Gruppo Provinciale Volontari di Protezione Civile con gli opportuni collegamenti al server provinciale.

Nell'ottica di una futura probabile realizzazione di un Hub/Polo regionale di Protezione civile in provincia di Vicenza, l'impiego del Gruppo Provinciale Volontari di Protezione Civile (che risponde direttamente a questo Ente) sarà funzionale alla miglior gestione delle attrezzature e mezzi

della colonna mobile provinciale/regionale. A questo scopo andranno fatti investimenti negli opportuni DPI e nella formazione specialistica a beneficio dei Volontari, il cui numero si auspica di aumentare progressivamente ai fini di una migliore gestione operativa di eventuali emergenze di area vasta.

e) Attuazione indirizzi regionali

Tutte le attività del Servizio Protezione Civile della Provincia rientrano nell'ambito dell'attuazione degli indirizzi regionali e vengono svolte in tal senso.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE

PROGRAMMA 01 MERCATO DEL LAVORO

PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Dirigente: Caterina Bazzan

Con la scadenza del convenzionamento denominato Patto Territoriale del Lavoro ed inclusione sociale del lavoro vicentino, alla luce delle esperienze effettuate si intende proporre un nuovo modello di collaborazione che sia di supporto ai Comuni per il sostegno delle fasce di lavoratori maggiormente svantaggiati.

Nelle varie edizioni del patto oltre 2.400 soggetti hanno potuto beneficiare di esperienze lavorative con borsa lavoro per sei mesi, e in molti casi tali esperienze si sono trasformate in contratti di lavoro.

Anche per il 2024 e 2026 si cercherà di aderire, tramite soggetti accreditati, alle progettualità a bando della Regione Veneto e alle iniziative a bando o altro che saranno disponibili anche per quanto riguarda le possibili linee di finanziamento della Fondazione Cariverona.

SEZIONE 4

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, già previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n.112, convertito in L. 6/08/2008 n.133, è oggi anche disciplinato dal D.Lgs. 23/06/2011 n.118 che inserisce detto Piano nella Sezione Operativa del DUP quale parte integrante.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è stato predisposto il presente Piano.

L'iscrizione degli immobili nel Piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Gli immobili che devono essere considerati da alienare o valorizzare sono i seguenti:

Nell'ambito del piano approvato e dell'intero complesso dei beni immobili di proprietà dell'Ente il dirigente competente, che si intende sin da ora autorizzato, al fine di garantire un'adeguata gestione del patrimonio, anche in caso di mancata alienazione, dovrà porre in essere ogni possibile azione per assicurare una redditività dei beni attraverso operazioni di locazione, comodati, concessioni, autorizzazioni e ogni altro forma prevista dal codice anche per durate fino a vent'anni o superiori se appositamente indicate in documenti di organo superiore o in esito a procedure di gara.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI TRIENNIO 2024-2026		
COMUNE	DESCRIZIONE	importo
ALONTE	fog. 9 mapp. 321, 325, 324	€ 23.073,54
ALONTE	fog. 9 mapp. 326, 327	€ 145.000,00
ARZIGNANO	Casa della madre e del bambino	€ 20.000,00
CAMPIGLIA DEI BERICI	Fog. 10 mapp. 380 di 549 mq.	€ 5.490,00
CHIUPPANO	superficie stradale lungo la SP 116 CALTRANO di circa 4 mq. censito al Fg. 2	€ 560,00
CRESPADORO	Fabbricato Villa Santa Rita a Marana	€ 900.000,00
LONIGO	Villa Soranzo	€ 900.000,00
LONIGO	relitto stradale e porzione di area verde a fianco della rotatoria della SP 500 censiti al Fg 5 avente una superficie presunta di circa 3000 mq	€ 22.500,00
MONTECCHIO MAGGIORE	porzione del mappale 60 foglio 6 di circa 1450 mq. per realizzazione pista ciclabile	€ 0,00
SCHIAVON	relitto stradale lungo la S.P. 248 "Schiavonesca-Marosticana" di circa 24 mq.	€ 240,00
VAL LIONA	Relitto stradale censito al Fg. 12 mappale 400 a lato della SP 12	€ 3.136,00
VALDAGNO	mappale 1558 (parte) e mappale 1965 (parte) del foglio 1 di Valdagno	€ 0,00
VALLI DEL PASUBIO	ex casa cantoniera fog. 28 mapp. 41	€ 19.000,00
VICENZA	area via Riello fog. 82 mappale 655	€ 40.680,00
VICENZA	area via Peschiera fog. 73 mappale 34	€ 12.200,00
VICENZA	area via Monterotondo fog. 73 mappale 1805	€ 22.800,00
VICENZA	Area ex APA in comproprietà per la quota del 30,34% del valore complessivo da determinarsi come da perizia datata 31/12/2013 fog. 17 mapp. 409	€ 1.283.400,00
VICENZA	Ex SIAMIC via Battaglione Monte Berico/Viale Verdi	€ 1.670.000,00
VICENZA	caserma Borghesi Valorizzazione immobiliare	€ 0,00
VICENZA	Palazzo Folco	€ 7.500.000,00
VICENZA	Terreni Villa Melloni fog. 84 mapp. 34, 35, 263 di mq. 16.536	€ 82.680,00
VICENZA	ex magazzino polizia provinciale via D'Annunzio	€ 186.000,00
VICENZA	terreno Via Peschiera mq. 870 fog. 73 mapp. 1651	€ 455.000,00
VICENZA	Cessione gratuita di terreni a favore del Consorzio IRICAVDue per la realizzazione del 2° Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" della Lina AV/AC VR-PD, censiti al Fg. 46 mappali 206, 207, 1372 per una superficie presunta di 6.000 mq.	€ 0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIARI		€ 13.291.759,54

PIANO ACQUISIZIONI TRIENNIO 2024-2026		
COMUNE	DENOMINAZIONE	Prezzo € circa
BASSANO DEL GRAPPA	Sezione Bassano del Grappa - Fg. 6 - porzione dei Mapp n. 248 e n. 249 superficie presunta rispettivamente di 32 e 36 mq.	€ 0,00
BASSANO DEL GRAPPA	Sezione Bassano del Grappa - Fg. 6 - porzione del Mapp n. 115 per la superficie presunta di 19 mq.	€ 0,00
CHIAMPO	intervento di miglioramento della viabilità sulla S.P. 31 Valdichiampo – Fg. 7 mapp. 151 (parte) per una superficie presunta di 26 mq., Fg. 2 mapp. 444 (parte) per una superficie presunta di 156 mq.	€ 0,00
MONTECCHIO MAGGIORE	porzione del mappale 106 del fog. 10 del Comune di Montecchio Maggiore sulla quale è stato realizzato l'ampliamento dell'Istituto Ceccato	€ 0,00
MONTEVIALE	cessione gratuita di terreni da privati lungo la SP 36 "Gambugliano" per una larghezza di circa 5,00 ml. Censiti al Fg. 9 porzione dei mappali 154, 156, 158, 160. Superficie da definire a seguito di frazionamento	€ 0,00
RECOARO TERME	Acquisizione dalla ditta "Facchin Calcestruzzi Srl" dei mappali censiti al Fg. 9 mappale n. 4 (parte) e n. 49 (parte) per una superficie presunta di circa 270 mq.	€ 5.000,00
SCHIO	Acquisizione gratuita della nuova Palestra Campus sita a Schio censita al C.F. al Fg. 13 mappale 1603	€ 0,00
VICENZA **	Acquisizione dalla Società "FONTANA F.LLI Srl" del mappale n.305 censito al Foglio 8 per una superficie catastale di 2.158 mq. per ampliamento Area Universitaria	€ 1.130.792,00
VICENZA **	Acquisizione dalla Società "URBANA SCS" e altri dei mappali censiti al Fg. 8, mappali 2009, 2420, 2421, 2427, 2428, 2429, 360 (parte) per una superficie presunta di 2.012 mq. per ampliamento Area Universitaria	€ 957.712,00
TOTALE ACQUISIZIONI		€ 2.093.504,00

Alla luce delle modifiche legislative succedutesi in ordine alla semplificazione amministrativa e secondo quanto previsto dalla legge n. 2 del 2009 l'ufficio espropri provvederà autonomamente alla stipula degli atti e alla loro registrazione e trascrizione con modalità informatizzate.

** La quota di acquisto a carico della Provincia è pari ad euro 500.000,00 oltre imposte. La differenza è a carico della CCIAA di Vicenza.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, all'art. 6 ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito Piano integrato di attività e organizzazione (denominato PIAO) disponendo che:

“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano ...(omissis)...

Dalla lettura del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, si evince che il Piano integrato di attività e organizzazione assorba, nella sostanza e ad oggi, nelle apposite sezioni i seguenti documenti programmatori:

Piano della Performance,

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,

Piano triennale dei fabbisogni del personale,

Piano organizzativo del lavoro agile,

Piano annuale e triennale della formazione,

Piano delle Azioni Positive

Si riporta di seguito quanto indicato nella sottosezione del PIAO approvato con Decreto del Presidente n. 74 del 30/05/2023 con l'aggiornamento riferito all'anno 2026

[Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale](#)

La programmazione dei fabbisogni di personale avviene a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa ed in coerenza ad essa, e pertanto tiene conto della rideterminazione della dotazione organica, delle proposte rilevate dai Dirigenti di Settore. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

La Provincia di Vicenza ha elaborato il piano delle assunzioni tenendo conto dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione delle scelte organizzative legate alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate), alla esternalizzazione/internalizzazione oppure potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
- fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

La Provincia di Vicenza ha elaborato ulteriori strategie di organizzazione delle risorse umane attraverso la modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e in termini di livello di inquadramento oppure facendo acquisire le competenze necessarie alla copertura dei fabbisogni.

Il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020 ha introdotto rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province. In particolare il comma 1 dell'art. 17 ha apportato una modifica all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, che attraverso l'inserimento del comma 1-ter prevede l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Per le Province è previsto inoltre che possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 così come stabilito all'art. 1 comma 562 della legge 30/12/2021 n.234.

Restano fuori dal limite del 100% della spesa per il lavoro flessibile del 2009 anche le spese per rapporti di lavoro flessibile finanziati con fondi provenienti da altri livelli istituzionali, per progetti e attività che non rientrano nelle funzioni fondamentali delle Province.

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Limite spesa del personale per fini assunzionali	8.186.593,99	7.305.600,97	Da definirsi con DM
Spesa personale macroaggregato 01 previsto a bilancio	6.914.100,00	6.322.200,00	Da prevedere

Nel corso del 2023 avvalendosi anche di quanto previsto dall'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001 come sostituito dal DL 80/2021 sono state effettuate ulteriori assunzioni, secondo il piano dei fabbisogni e delle sostituzioni per quiescenza.

Qualora risultassero più efficaci azioni di turn over del personale con diverse modalità (mobilità, utilizzo graduatorie di altri enti, assegnazione da selezione statale, ecc.) si procederà in tal senso. Sono state avviate anche procedure selettive ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021 congiuntamente ad altri enti.

I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano nella fattispecie del lavoro flessibile poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale fermi restando l'obbligo della definizione del piano di riassetto organizzativo e i limiti previsti dai commi 844 e 845. L'art. 9 comma 28 della legge 78/2010 infatti prevede espressamente che “Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”

Con riferimento al Corpo della Polizia Provinciale la Regione Veneto con proprio provvedimento ha regolamentato i finanziamenti da riconoscere a ciascuna Provincia del Veneto stabilendo altresì il numero ottimale di dipendenti ritenuti necessari per garantire il servizio sul territorio di riferimento. Per la Provincia di Vicenza è stato definito in n. 25 agenti e n. 1 amministrativo l'insieme dei dipendenti a tempo indeterminato destinati al servizio della Polizia Provinciale e pertanto sono da prevedere le relative scoperture dei posti. Per il 2023 risultano da assumere 2 istruttori di vigilanza e 1 istruttore amministrativo, nel 2024 altri 2 istruttori di vigilanza e nel 2025 un ulteriore istruttore di vigilanza, oltre alle eventuali sostituzioni per quiescenza. In relazione alle esigenze segnalate dalla Regione del Veneto è stato predisposto un bando di mobilità per l'assunzione di 2 agenti di vigilanza la cui scadenza è prevista per il giorno 11 luglio, mentre per la figura amministrativa si è provveduto allo scorrimento della graduatoria della categoria B1 attualmente ancora in vigore. Con il mese di agosto prenderà servizio un nuovo operatore esperto.

Il programma delle assunzioni si intende pertanto integrato anche di questi ulteriori profili previsti dalla delibera Regionale.

PROGRAMMA ASSUNZIONI TRIENNIO 2024-2026 ULTERIORI RISPETTO ALLE CESSAZIONI NEL RISPETTO DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2023-2026 SULLA BASE DEI CESSATI PRESUNTI

Categoria giuridica di accesso	Nr. Posti a concorso comprese mobilità CDC34/2021	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Cat. B	5	3	-	2	-
Cat. C	5	-	3	2	1
Cat. C vigili	6	3	2	1	1

Cat. D	6	2	2	2	2
Cat. D vigili					1
TOTALE	22	8	7	7	5

Si dà atto che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 predisposizione e approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale;
- art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
- art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;
- art. 10, comma 5, del d.lgs. 150/2009, adozione del piano delle performance;
- art. 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;

Si prende atto inoltre che la Provincia di Vicenza ha:

- approvato il bilancio consolidato e trasmesso i relativi dati alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche entro 30 giorni.

Con riferimento alla quota d'obbligo ai sensi della legge n. 68/1999, non sarà necessario attivare alcuna procedura essendo coperta la quota d'obbligo; La programmazione del fabbisogno di personale sopra indicata è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 e del bilancio pluriennale;

RIORDINO DELLE FUNZIONI E RIDUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, deve tener conto:

- delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- è strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche amministrazioni, adottate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, il processo di riorganizzazione così come la programmazione del fabbisogno del personale, devono essere coerenti con la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e che l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie è un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di ottimale erogazione dei servizi alla collettività.

INDIRIZZI PER IL TRIENNIO 2024-2026

Si proseguirà con l'attuazione del piano assunzionale già approvato per il triennio 2022-2024 nel limite della spesa del personale così come calcolato nel rispetto del DM 11/01/2022 e così risultante:

limite spesa personale 2023	8.121.101,24
limite spesa personale 2024	8.186.593,99

Il limite della spesa del personale per l'anno 2025 dovrà essere determinato in relazione alle percentuali di aggiornamento da definirsi con DM.

Relativamente all'obbligo di copertura della quota dei posti da riservare alle categorie protette attualmente non risultano scoperture. Dal punto di vista qualitativo si andranno a privilegiare le professionalità legate alla realizzazione del PNRR sia come professionalità tecniche che amministrative e di supporto.

RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO

Il piano del fabbisogno triennale del personale è comprensivo delle risorse complessivamente destinate per i fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale e per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza, ai sensi in particolare degli artt. 79 CCNL 16/11/2022 personale delle categorie nonché di quanto previsto con riferimento ai nuovi istituti normativi e CCNL 17/12/2020 per il personale dirigente.

In prima istanza, fatti salvi successive specificazioni, e nel rispetto degli indirizzi normativi in ordine alla dinamica retributiva si definiscono i seguenti indirizzi:

- il fondo salario accessorio del personale delle categorie, sarà ridefinito al netto degli eventuali effetti dell'art. 1 comma 96 L. 56/2014 e dell'art. 5, dell'accordo per la definizione delle procedure di ricollocazione del personale delle province, e in relazione alle indicazioni che saranno fornite dal MEF, dalla Ragioneria Generale dello Stato o altre Istituzioni.
- per le risorse del salario accessorio della dirigenza, ridefinito al netto degli eventuali effetti dell'art. 1 comma 96 L. 56/2014 e dell'art. 5 del citato accordo, valgono le stesse regole sopracitate.

SITUAZIONE ATTUALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO al 30/06/2023

Si evidenzia che negli ultimi anni c'è stata una continua evoluzione normativa che ha riguardato le Province e il loro assetto istituzionale.

Pertanto, il personale in servizio presso la Provincia di Vicenza - dal 2014 ad oggi - si è più che dimezzato a seguito di collocazioni in quiescenza, di trasferimenti presso altri Enti (ex lege o su richiesta dei dipendenti interessati) e dell'inquadramento nei ruoli regionali del personale addetto alle funzioni non fondamentali. Allo stato attuale la dotazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, ripartita per qualifiche e suddivisa tra funzioni fondamentali e non fondamentali e delegate è la seguente:

QUALIFICHE							
B	B3	C	D	D3	Dirigente	Totale	
19	7	51	32	12	3	124	TOTALE FONDAMENTALI
0	0	15	2	0	0	17	TOTALE NON FONDAMENTALI
0	1	5	3	1	0	10	TOTALE DELEGATE

Il personale in servizio indicato in 124 persone per le funzioni fondamentali, conta 1 dipendente assunto con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato, alla data del presente DUP. E' inoltre in essere un contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, conteggiato nella tabella.

Si dà atto che per quanto riguarda il personale in servizio a tempo indeterminato non è necessario favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48 del D. lgs. 11/04/2006 n. 198 , in quanto non sussiste divario significativo tra i generi.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

Si rinvia al PIAO approvato con Decreto del Presidente n. 74 del 30/05/2023.

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE 2024-2026

In riferimento alle competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, la Provincia ha elaborato il **Piano della Formazione (Allegato 4)**, che fa parte integrante e sostanziale del PIAO approvato con decreto del Presidente n. 74 del 30/05/2023 cui si rinvia e che, coerentemente con gli altri documenti del PIAO, è finalizzato alla riqualificazione e al potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, ed è, altresì, inteso come strumento di sviluppo.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DALLA PROVINCIA DI VICENZA

Si richiamano i provvedimenti della Provincia in materia di razionalizzazione delle partecipate adottati alla data del presente documento:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 25/06/2014 “Ricognizione delle partecipazioni – art. 3, commi 27 e seg., L. 244/2007 e s.m.i e art 1 comma 569 L. 147/2013 e s.m.i.”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 15/04/2015 “Approvazione del Piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Vicenza, ex art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015)”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 26/04/2016 “Informativa trasmissione alla Corte dei Conti della relazione del Presidente sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Vicenza, ex art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), prot. n. 21948 del 30/03/2016.”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 25/09/2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.”
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 28/11/2018 “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.”
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 12/12/2019 “Art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2018.”

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 21/12/2020 “Art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2019.”
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 13/12/2021 “Art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020.”
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 14/12/2022 “Art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2021.”

La Provincia con Deliberazione del Consiglio Provinciale n 23 del 26/09/2022 ha approvato il Bilancio Consolidato, anno 2021, ai sensi del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 ss.mm.ii.

Per quanto attiene ai costi del sistema delle partecipazioni la legislazione vigente e l’indirizzo della Provincia per le società controllate, sono improntati al raggiungimento dei medesimi obiettivi della Provincia sia per quanto riguarda la spesa del personale che in generale i costi per il funzionamento della strutture. In particolare si ribadisce la necessità di adottare l’indirizzo di monitoraggio dei costi in relazione al mantenimento o miglioramento della qualità dei servizi.

Le partecipazioni societarie attualmente detenute dalla Provincia di Vicenza ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono le seguenti:

Società Controllate (art. 11 quater)

Nome	Quota %	NOTE
Vi.Abilità Srl	95,00%	
SVT Srl	65,34%	

Società Partecipate (art. 11 quinquies)

Nome	Quota %	NOTE
Vicenza Holding Spa	32,11%	In corso procedura per cessione/recesso/liquidazione
Magazzini Generali Srl <i>in fallimento</i>	25,00%	In corso procedura fallimentare
C.I.S. Srl <i>in concordato fallimentare</i>	23,58%	In corso chiusura concordato fallimentare

Altre quote di Società possedute

Nome	Quota %	NOTE
------	---------	------

A4 Holding Spa	2,05%	
Pasubio Tecnologia Srl	2,00%	Soci dal 07/04/2022
Interporto di Rovigo Spa	1,39%	In corso procedura di recesso/cessione/ liquidazione quota
Gal Montagna Vicentina	3,125%	Detenuta in seguito Legge stabilità 2019

Società Controllate (art. 11 quater):

Vi.Abilità Spa - Quota partecipazione 95%; contratto di servizio manutenzione strade in essere -

Obiettivi 2024 per società Vi.Abilità srl

- prosecuzione attività monitoraggio degli elementi che compongono la sede stradale ai fini della programmazione delle manutenzioni e pianificazione degli investimenti;
- predisposizione di un dettagliato piano triennale del fabbisogno del personale con indicazione delle cessazioni e potenziali assunzioni 2023-2025 e relativa valorizzazione dei costi;
- Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio ed il monitoraggio| dei ponti esistenti. Ispezioni di Livello 2: attribuzione della Classe di Attenzione (CdA) a circa 60 ponti della rete stradale provinciale;
- allineamento degli indirizzi sulla gestione del personale con quelli della Provincia.

Per gli obiettivi di cui sopra dovrà essere inoltrata relazione semestrale sullo stato di attuazione al 30 giugno (entro il 30 luglio) e al 31 dicembre (entro il 30 gennaio).

SVT Srl – Quota partecipazione 65,34%; contratto di servizio trasporto pubblico in essere -

Obiettivi 2024 per Società SVT Srl

- Migliorare le informazioni alla clientela: è stato segnalato che alcune fermate contengono orari errati o addirittura mancanti ed inoltre che alcuni indicatori di percorso sugli autobus contengono informazioni non corrette.
- Presentazione di un dettagliato piano triennale del fabbisogno del personale con indicazione delle cessazioni e potenziali assunzioni 2024-2026 e relativa valorizzazione dei costi.

- Migliorare la puntualità, la regolarità del servizio e la confortevolezza del viaggio: a seguito di un'indagine sul livello di soddisfazione dell'utenza è emerso che la soddisfazione minore riguarda la puntualità e la regolarità del servizio e l'affollamento dei mezzi nelle ore di punta.

Per gli obiettivi di cui sopra dovrà essere inoltrata relazione semestrale sullo stato di attuazione al 30 giugno e al 31 dicembre; la mancata trasmissione del report semestrale entro i successivi 15 giorni dalla scadenza (30 luglio e 30 gennaio) comporta l'applicazione della sanzione di cui al comma 1 dell'art. 16 del contratto di servizio pari ad euro 2.000,00 al giorno.

Si ribadisce, anche per il 2024 il perseguimento degli obiettivi 2023 non completati con particolare riferimento all'art.16 del contratto di servizio.

Società Partecipate (art. 11 quinquies)

Con riferimento agli obiettivi per le società partecipate si evidenzia che: con riferimento a Magazzini Generali Srl risulta in fallimento e la relativa procedura è soggetta alla legge fallimentare e al controllo da parte del Tribunale e pertanto non risulta possibile fornire indirizzi gestionali, con riferimento al CIS Srl è in corso la chiusura del concordato fallimentare.

Con la Società Vicenza Holding Spa tenuto conto di quanto previsto nel piano di razionalizzazione periodico si procederà con gli atti maggiormente idonei per l'adozione di iniziative volte alla fuori uscita della Provincia dalla compagine sociale in linea con il TUEL delle società.

Altre quote di Società possedute

Gli indirizzi a tali Società sono fissati nei limiti previsti dallo Statuto e dalle leggi vigenti in relazione alla quota di partecipazione che la Provincia detiene in ognuna di esse. A tali società si chiede inoltre di informare tempestivamente circa possibili situazioni che possano determinare squilibri nella gestione della società tali da avere riflessi sul bilancio della Provincia di Vicenza.

Per quanto riguarda la società Interporto di Rovigo Spa permane l'intenzione della Provincia all'uscita dalla compagine sociale.

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'Ente dispone di un regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma redatto sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'art 46 della legge 112/2008 ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalle legge o previste nel programma approvato dal Consiglio.

La Legge n. 244 del 24/12/2007 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) all'articolo 3 comma 55 stabilisce che:

“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Nel triennio 2024/2026, in coerenza con quanto già previsto nel triennale precedente, sono previsti, le seguenti tipologie di incarichi:

- attività a supporto del soggetto aggregatore/centrale di committenza, missione 01 programma 03;
- monitoraggio sulla regolarità dei servizi in materia di trasporto, missione 10 programma 02;
- incarichi in materia ambientale anche finanziati dai Comuni nell'ambito della convenzione Giada, missione 09 programma 08;
- incarichi in materia di gestione della privacy, missione 01 – programma 11;
- incarico coordinamento rete bibliotecaria, missione 05 – programma 2;
- incarico per adeguamento Ptcp, missione 08 – programma 1;
- incarichi per attività di supporto tecnico e amministrativo per la gestione delle attività del Fondo Comuni di Confine, missione 10;
- incarichi per patrocinio legale, missione 01 – programma 11.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Per quanto riguarda il programma triennale 2024/2026 allo stato attuale non ci sono nuove opere, per le quali sia già disponibile il primo livello di progettazione, rispetto a quanto già previsto nel piano triennale 2023/2025.

PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE (file collegato)

Si rileva che il file proveniente dalla Banca dati BDAP non risulta ancora aggiornato con le modifiche del nuovo Codice dei Contratti. Pertanto il file estrapolato da tale banca dati presenta ancora le impostazioni del piano biennale in vigore fino a giugno 2023